ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 21 Ottobre 1906. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9046

Il filo della politica.

Due crisi si trascinarono latenti nel corso della settimana **a Vienna.** Entrambe non si possono dire neppur oggi nè scongiurate nè scoppiate nè tanto meno composte. La prima crisi, forse di più grave portata, è quella interna poichè implica non persone, ma cose. La riforma elettorale superò più facilmente gli ostacoli precedenti che avevano aspetti più difficili, che non quello della tutela avvenire delle distrettuazioni elettorali attorno a cui arde la crisi presente. Ne abbiamo segnato le linee sabato scorso. Nella settimana or chiusa si mantenne immutata la irreconciliabilità di tedeschi e czechi, i quali impedirono con discorsi ostruzionistici ogni formale deliberazione della Commissione alla riforma. Notevole fu il tentativo di componimento fatto dagli italiani a mezzo di una proposta presentata dall'on. Malfatti che tenderebbe a stabilire modificazioni delle distrettuazioni nel corso dei primi diciotto anni soltanto alla presenza della metà dei deputati e con la maggioranza dei tre quarti - come chiedono i tedeschi - e poi con la maggioranza di tre quinti di tutti i deputati - come ammetterebbero i tedeschi. E' bensì vero che per gli czechi la condizione posta per i primi diciotto anni sembra troppo gravosa e per i tedeschi poco rassicurante quella ammessa dopo il periodo suddetto. Ma sebbene le trattative non sieno ancora giunte ad alcun risultato positivo, è tuttavia certo che fu la proposta Malfatti a dare alle trattative una base possibile.

L'altra crisi agitatasi in silenzio a Vienna, è di carattere prevalentemente personale e s'aggira attorno al conte Goluchowski. Il carattere personale della crisi tolse alla sua minaccia ogni apprensione. E se pure la caduta del ministro degli esteri si dovrebbe considerare come vittoria ungherese, da parte austriaca non si è tanto entusiasti del conte Goluchowski da prendere tragicamente questa vittoria magiara. La quale oltre la Leitha è perseguita non tanto perchè effettivamente si voglia punire il Goluchowski di una sua presunta azione contraria ai postulati dell'indipendenza, ma più perchè si crede di poter vedere sostituito il dimissionario da un cancelliere di nazionalità ungherese. Fino a ieri non era escluso che Goluchowski rimanesse ancora al potere, se l'Imperatore riesciva di ottenere dal gabinetto ungherese che la prossima sessione della Delegazione magiara, pur non accordando il consueto voto di fiducia al reggitore della politica estera, gli approvi i bilanci. Le notizie di iersera che danno per certe le dimissioni, dimostrano che questo tentativo non è riuscito.

Come si vede, ambedue le crisi domineranno anche la nuova settimana politica.

★

L'arrivo di **de Tschirschky a Roma** ha fatto rinascere le discussioni intorno allo scopo politico del viaggio e alle sue attinenze coi destini della Triplice. Gli argomenti apparsi in queste discussioni sono per la massima parte ipotetici: forse mai come quest'anno, per la aridità politica contemporanea, il passato della Triplice fu studiato nella stampa d'Italia e di Germania; ma quanto all'avvenire dell'alleanza, è molto improbabile che esso si trovi proprio tutto nel portafoglio del signor de Tschirschky e che si debba considerare come una speciale affermazione della Triplice questo viaggio, rappresentato fino all'altro giorno come un viaggio di piacere, d'una personalità che appena da poco ha preso un posto importante nella politica mondiale. Alle periodiche riaffermazioni della Triplice si diede di solito forma più solenne: l'ultima fu il convegno fra gli imperatori d'Austria-Ungheria e di Germania nella primavera scorsa, convegno a cui il re d'Italia fu chiamato a partecipare in ispirito mediante un telegramma di saluto. Da allora la situazione non è mutata, nè sembrano esservi subentrate questioni nuove: e l'organo ufficioso del Governo italiano, salutando cordialmente la venuta di Tschirschky, esclude, a proposito della Triplice, ogni negoziato per la rinnovazione dell'alleanza, giacchè nessuna delle tre potenze penserebbe a denunciarla. La visita del segretario germanico agli esteri potrebbe dunque ridursi a un atto di cordialità e nello stesso tempo alla presentazione personale d'un'individualità nuova che, dato il bisogno di riposo di Bülow, è chiamata ad una gran parte nella politica del momento: il che non esclude che nei colloqui tra lui e il ministro Tittoni si tocchi anche delle questioni interne fra i tre componenti l'alleanza e della posizione di essa nell'attuale fase, abbastanza tranquilla, della politica europea.

★

Crisi extraparlamentare in Francia: **Sarrien si è dimesso.** Malattia dell'uomo, o malattia dell'uomo politico? Probabilmente l'una e l'altra. Quando, alla caduta del ministero Rouvier, si costituì il gabinetto Sarrien e vi entrarono quattro uomini designati dal loro ingegno alla eventuale presidenza d'un ministero, Clémenceau, Bourgeois, Barthou e Poincarè, si giudicò subito trattarsi di una collaborazione transitoria: la figura del capo del Governo era la più pallida: si trattava di sapere quale dei quattro concorrenti l'avrebbe oscurata. Dopo un mese, non v'era più nel problema alcun mistero: Clémenceau si era affermato con tutte le sue energie per lungo tempo contenute, e la sua geniale figura metteva nell'ombra non solo il presidente del Consiglio, ma tutti i suoi principali collaboratori. Questa impressione di predominio crebbe nelle successive vicende della politica francese; finchè, allo scoppiare del conflitto col Vaticano, non rimasero sulla scena che due soli personaggi interessanti, Clémenceau e Briand; tutti gli altri si erano come neutralizzati nel prevalere di una politica che rappresentava in modo tutto particolare le tendenze di questi due.

Ora, alla vigilia della riapertura della Camera, alla vigilia della lotta decisiva per applicare la legge di separazione osteggiata dal Vaticano, Sarrien stimò opportuno di rompere l'equivoco di una sua permanenza al potere, mentre Clémenceau governava di fatto. La malattia soccorse; come soccorre sempre in questi casi: e il ministero di febbraio si scompose placidamente, come placidamente si era composto. Il «gran ministero», con cinque o sei pezzi grossi tra i suoi membri, cede il posto alla grande figura. Bourgeois, Poincarè, Barthou e i colleghi che li seguivano, pare se ne vadano tutti; Clémenceau rimane il padrone della situazione. Resta al suo fianco Briand, con cui egli sembra andare in tutto d'accordo, e che sarà il suo braccio dritto nell'applicazione delle leggi ecclesiastiche. Per gli altri posti, si parla d'uomini in gran parte nuovi, e che sarebbero tra gli amici di Clémenceau, fedeli a lui anche negli anni che la Camera lo ripudiava. Il nuovo ministero avrebbe una intonazione radicale più accentuata di quello che ora scompare: verisimilmente l'intonazione degli ultimi discorsi ministeriali di Clémenceau, molto franchi nell' interpretazione laica dei rapporti fra Stato e Chiesa, ma nello stesso tempo frenati da un concetto energico dell'autorità e della rigida amministrazione dello Stato e da un patriotismo vigoroso. Si domanda quanto il nuovo gabinetto durerà; si ricorda che Gambetta, del quale il Clémenceau in questo momento ha preso il posto e richiama la tempra, non potè sostenersi più di tre mesi; ma d'altra parte si rammenta la lunga durata dei ministeri Waldeck-Rousseau e Combes, sorti pure in nome d'un personaggio politico fortemente colorito e sotto presagi di battaglia simili a quelli che si fanno per il gabinetto di domani.

De Tschirschky a Roma

Il significato del viaggio

ROMA 20 (N). Stamane alle 10 il conte Tschirschky e sua moglie accompagnati dall'ambasciatore de Monts, si sono recati al palazzo dei Conservatori in Campidoglio. Alle 11.35 tutti tornarono alla sede dall'ambasciata. Alle 12 il ministro tedesco si recò alla Consulta, trattenendovisi con Tittoni fino alle 12.45. Naturalmente, dice la «Tribuna», nessuno può sapere che cosa si siano detti i due ministri, tuttavia, aggiunge il giornale, non si può non rilevare il carattere predominante di grandissima cordialità, che non è limitato ai rapporti personali dei due interlocutori, ma rispecchiano lo stato attuale dei rapporti fra i due paesi. La «Tribuna» smentisce categoricamente la pretesa mediazione del sig. Tschirschky fra l'Italia e l'Austria.

Il «Giornale d'Italia» dice che Tschirschky ha voluto recarsi solo a visitare Tittoni senza essere accompagnato dall'ambasciatore de Monts, appunto per togliere alla visita qualsiasi carattere ufficiale e per mantenere alla visita stessa il carattere di un passo affatto privato. Domani nel pomeriggio Tittoni e de Tschirschky con le loro rispettive signore faranno una gita in automobile nella campagna romana. Il «Giornale» dice che alla colazione che Tittoni offrirà nel suo palazzo di via Rasella al ministro tedesco assisteranno oltre all'ambasciatore tedesco, il gen. Lanza e il presidente del Consiglio on. Giolitti. Crede che al pranzo che l'ambasciatore tedesco offrirà martedì al suo ospite Tschirschky interverranno Giolitti e Tittoni. Il «Giornale» dice che intorno al colloquio di oggi, pur mantenendosi alla Consulta il massimo riserbo, si afferma ch'esso fu improntato a completo accordo basato sull'attuale convinzione della vitalità e dell'efficienza della Triplice. Non si era dunque lontani dal vero, aggiunge il «Giornale», affermando che il colloquio d'oggi gioverà notevolmente allo scopo di ridare ai rapporti italo-tedeschi tutta intera l'intima cordialità. Ed infatti è salda nei due Governi la convinzione che la pace europea sia fermamente garantita dalla Triplice. I due ministri continua il «Giornale» si trovarono d'accordo nel considerare la necessità che i due Governi facciano ogni sforzo per ricondurre l'opinione pubblica dei due paesi sulla diritta via che forse negli ultimi tempi era stata smarrita.

La crisi Goluchowski

Il ritiro del ministro degli esteri già deciso

VIENNA 20 (N). La maggior parte dei giornali considera come già deciso il ritiro di Goluchowski, benchè questi non abbia ancora rassegnato le dimissioni.

L' ufficiosa «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Budapest le seguenti informazioni, che assicura provenienti da fonte assolutamente attendibile: «E' già deciso che Goluchowski si ritirerà ancora entro questo mese. E' vero che non ha ancora rassegnato le dimissioni, ma la situazione è già chiarita perfettamente, inquantochè Goluchowski proscioglierà il presidente dei ministri ungheresi Wekerle dall'impegno che questi si era assunto di impedire che nella prossima sessione della Delegazione si votasse la sfiducia al ministro degli esteri. Wekerle stesso nel frattempo si sarebbe convinto di non avere autorità sufficiente per mantenere la sua promessa impedendo che i gruppi intransigenti della Delegazione combattessero nella forma più violenta il Goluchowski, qualora si presentasse alla Delegazione. Il dott. Wekerle nell'udienza avuta oggi a Vienna dall'Imperatore gli fece presente che qualora il ministero ungherese si fosse in certo qual modo dichiarato solidale col conte Goluchowski, nel caso poi molto probabile che questi, in seguito agli attacchi cui sarebbe stato fatto segno, avesse dovuto dimettersi, sarebbero state inevitabili anche le dimissioni del gabinetto ungherese. Stando le cose in questi termini, l'Imperatore lasciò al conte Goluchowski piena libertà di decidere. Dunque ora dipende da Goluchowski stesso il risolvere la crisi con le sue dimissioni, o il prolungarla affrontando la sessione delegatizia. Il giornale crede che Goluchowski già nell'udienza avuta oggi nel pomeriggio con Wekerle abbia espresso il proposito di ritirarsi entro il mese corrente, o per lo meno abbia dichiarato di non volersi più presentare alla Delegazione.

La «Neue Freie Presse» dà il conte Goluchowski come bell'e spacciato.

La «Zeit» rileva il fatto che finora non fu presa alcuna decisione in nessun senso. Goluchowski non ha ancora rassegnato le dimissioni, e - dice il giornale - il colloquio avvenuto oggi fra Wekerle e Goluchowski dopo l'udienza avuta dal primo presso l'Imperatore non ha modificato la situazione. Goluchowski sarà ricevuto in udienza dall'Imperatore lunedì. E' probabile che in questa udienza sia presa una risoluzione definitiva.

Le dimissioni a domani - Combinazioni e nomi

BUDAPEST 20 (N). Il conte Goluchowski rassegnerà domani ufficialmente all'Imperatore le dimissioni e non vi è dubbio saranno accettate. Si viene a sapere che Goluchowski aveva comunicato già nei primi giorni della settimana che non si sarebbe presentato alle Delegazioni, qualora il Governo ungherese non gli avesse guarentito che la Delegazione ungherese non gli avrebbe dato un voto di sfiducia e che non sarebbe nemmeno stato esposto agli attacchi del partito governativo. Il dott. Wekerle, nell'odierna udienza, dichiarò di non poter dare a Goluchowski le desiderate assicurazioni. Le dimissioni di Goluchowski divennero inevitabili.

Non si sa chi succederà al dimissionario. Taluni parlano del conte Mensdorff-Pouilly-Dietrichstein, ambasciatore a Londra, che gode l'illimitata fiducia di re Edoardo ed è cognato del ministro ungherese dell'istruzione, conte Apponyi; altri, del barone Aehrenthal, ambasciatore a.-u. a Pietroburgo, benchè questi, per ragioni personali, non aspiri a raccogliere l'eredità di Goluchowski.

La nomina del nuovo ministro degli esteri non avverrà prima della fine della prossima settimana.

Gran maggiordomo o gran ciambellano?

VIENNA 20 (N). In questi circoli bene informati si accerta essere improbabile che il conte Goluchowski, dimettendosi da ministro degli esteri, sia nominato gran maggiordomo di Corte. E' vero che circa un anno fa il principe Lichtenstein, gran maggiordomo di Corte, era sofferente, ma ora egli è completamente ristabilito e per giunta fu alleggerito in gran parte del suo lavoro, perchè il secondo gran maggiordomo, principe Montenuovo, s'assunse parte notevole delle faccende del primo gran maggiordomo. Qualora il principe Lichtenstein si dimettesse, gli succederebbe quindi, naturalmente, il principe Montenuovo. Non è probabile che il conte Goluchowski si appaghi dell'ufficio di secondo maggiordomo, dopo di esser stato ministro degli esteri e della Casa imperiale.

Si dice invece che il conte Goluchowski sarebbe nominato gran ciambellano, carica pari di grado a quella del gran maggiordomo, e tenuta ora dal barone Leopoldo de Gudenus.

CAMERA UNGHERESE

Le leggi industriali - L'artiglieria degli honved

BUDAPEST 20 (N). La Camera dei deputati ha discusso oggi la legge per lo sviluppo delle industrie.

N a g y, nella sua relazione, dice che conviene creare già ora un'industria forte come base al non lontano distacco economico.

K o s s u t h dichiara di sperare che l'indipendenza economica sarà attuata col consenso del re, sicchè cesserà ogni causa di attrito fra i due Stati.

I e k e l f a l u s s y, min. degli honved, rispondendo ad un'interpellanza di Lengyel, dichiara che la questione dell'artiglieria degli honved non è ancora matura; farà pratiche perchè il carattere nazionale dell'arma sia manifestato pur nella divisa.

Prossima seduta lunedì.

La crisi ministeriale in Francia

I colloqui di Fallières - Picquart chiamato a Parigi

PARIGI 20 (N). Soltanto stasera alle 8 Fallières ritornò da Rambouillet e conferì col presidente della Camera. Col presidente del Senato aveva già avuto un colloquio ieri in campagna. Si suppone che da tali colloqui sia risultato l'accordo per la scelta del futuro presidente del Consiglio. Pare certissima la designazione di Clémenceau. Clémenceau, oltre al formare il gabinetto con nomi quasi nuovi, vuole discutere preventivamente le questioni che il Governo dovrà affrontare; occorreranno quindi parecchie conferenze che occuperanno almeno tutta la settimana. Clémenceau, prima di cominciare, è già alle prese con difficoltà e con opposizioni. L'idea di offrire il portafoglio della guerra a Picquart suscita le ire dei nazionalisti che prevedono una quantità di pericoli immaginari. Ma chi conosce il carattere di Clémenceau sa che non è uomo da lasciarsi smuovere mediante tali manovre. Infatti egli telegrafò già a Picquart, che si trova all'estero, chi dice a Vienna e chi a Fiume, di rientrare a Parigi.

L'ARRESTO DEL COMITATO RIVOLUZIONARIO in Finlandia

Una battaglia con i soldati

AMBURGO 20 (N). La «Hamburger Zeitung» ha da Helsingfors: Tutto il comitato rivoluzionario russo-finlandese fu arrestato iersera nella città di Ako da un distaccamento di truppa. Tutti i 216 membri del comitato - tra i quali 28 exufficiali filandesi - opposero disperata resistenza, ma alla fine dovettero arrendersi.

Gli arresti a Pietroburgo - Una protesta contro il processo del Consiglio operaio

PIETROBURGO 20 (N). Ieri all'alba furono fatti una ventina di arresti. Una protesta firmata da 21 tipografi fu consegnata al tribunale contro il processo intentato ai delegati operai.

Un nuovo prestito?

LONDRA 20 (N). Il corrispondente della «Tribune» a Pietroburgo dice che furono intavolati negoziati per l'emissione di un nuovo prestito estero.

Un accordo fra gli insorti dell'Yemen e l'Italia?

VIENNA 20 (N). I giornali hanno da Costantinopoli: Il valì dell'Jemen aveva comunicato alla Porta che il capo degli insorti, Jahia, tenta un accordo con l'Italia, e vuol recarsi egli stesso a Roma oppure mandarvi un suo fiduciario. La Porta ritenne questa notizia inverosimile. Il valì però vi insiste ancora, ed aggiunge che un certo Seid, del campo di Jahia, è arrivato ad Aden per imbarcarsi per l'Italia.

Antimilitaristi arrestati

NAPOLI 20 (N). La questura è venuta a conoscenza che in occasione della chiamata alle armi, alcuni socialisti e alcuni anarchici compievano una campagna antimilitarista; e in seguito ad un appostamento, ha arrestato la notte scorsa due individui che affiggevano ai muri e ai fanali manifesti dipingendoli con figurine réclame di cinematogrfi, delle quali erano provvisti. Furono sequestrati trecento manifesti. Gli arrestati saranno deferiti all'autorità giudiziaria.

La legge sulle congregazioni in Spagna

MADRID 20 (N). Il Consiglio dei ministri ha terminato la discussione del disegno di legge sulle associazioni religiose ed ha approvato interamente le modificazioni al testo primitivo, modificazioni piuttosto di forma che di sostanza, lo spirito del progetto rimanendo radicale. Due articoli addizionali e due articoli transitori sono stati aggiunti al progetto il cui tenore esatto non sarà conosciuto che dopo che il re ne avrà preso atto.

Malumori giapponesi contro l'America

PARIGI 20 (N). Il «Temps» ha da Jokohama: L'atteggiamento antigiapponese degli americani dimostratosi in varie circostanze recenti, provoca l'indignazione nel Giappone. Anche l'invio di quattro incrociatori americani nei mari della Cina col pretesto di proteggere il commercio eccita diffidenza.

I reali d'Italia all'Esposizione di Milano. MILANO 20 (N). I sovrani lasciarono Milano in automobile per Racconigi. Fino all'ultimo momento visitarono l'Esposizione, e partendo espressero al presidente e al sindaco la piena loro soddisfazione per la visita fatta, e lasciarono sperare che il giorno 25 ritorneranno per presenziare alla solenne proclamazione dei premî.

Onorificenza. VIENNA 20 (N). Il maestro di scherma Stanislao Ghittoni, qui stabilito, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Una nave germanica a Venezia. VENEZIA 20 (N). A mezzodì giunse la nave scuola della Marina germanica «Stosse». Si ancorò nel bacino San Marco.

Decesso. FIRENZE 20 (N). E' morto il comm. Giuseppe Sacchetti, condirettore dell'«Unità cattolica».

Il Consiglio industriale

VIENNA 20 (B). Il 30 corrente si terrà al Ministero del commercio una seduta della quarta sezione del Consiglio industriale. All'ordine del giorno figurano la questione dell'aumento delle tasse postali, telegrafiche e telefoniche, una proposta del dott. Enrico Friesz, membro del Consiglio industriale, per il miglioramento delle condizioni stradali in Austria, e una proposta del cons. imperiale Glaser per la revisione della legge postale del 1837.

Il disastro di Biserta. - I lavori di salvataggio sospesi.

BISERTA 20 ore 10.30 ant. (N). Causa il mare agitatissimo, si dovettero sospendere i lavori di salvataggio.

Il terribile ciclone di Cuba. Le vittime e i danni.

LONDRA 20 (N). Si ha da Nuova York 20: Quando il ciclone si scatenò, i soldati di fanteria di marina che si trovavano a terra si rifugiarono a bordo delle navi da guerra. Le navi furono scosse come per il terremoto. Alcuni trams uscirono dalle rotaie; molte case nei quartieri poveri crollarono. Le ondate strapparono dagli ormeggi 35 battelli ancorati nel porto e li gettarono contro i pontoni, ove si spezzarono. I danni sono grandissimi. La rapidità del vento era di ottanta miglia l'ora. La perdita di vite umane ed i danni sarebbero stati maggiori se il padre Love non avesse avvertito lo scoppio del ciclone. I cavi della compagnia Western-Union all'Avana sono intatti.

Un telegramma ulteriore dall'Avana, ricevuto dalla compagnia dei cavi «Western Union», segnala diciannove morti e numerosi feriti; dice pure che il «Brooklin» fu rimesso a galla, con alcune avarie. Nel pomeriggio il vento raggiunse ad intervalli la velocità di 120 miglia l'ora. Le strade erano trasformate in torrenti. Molte case furono inondate. L'acqua raggiunse due piedi nell'ufficio della dogana. Molti alberi furono nel Prado sradicati. Il centro della bufera fu Pinar del Rio. In questa provincia i raccolti soffrirono enormemente. La «Western Union» ristabilì le comunicazioni con Miauni (Florida). In questa località l'uragano imperversò dalle sei fino alle 14. I docks ed i depositi della ferrovia hanno sofferto moltissimo. Numerose case furono scoperchiate.

Secondo le ultime notizie dall'Avana, il numero dei morti è di venti, tutti cubani della classe povera. Il ciclone, che cominciò martedì nel pomeriggio, raggiunse la sua massima intensità giovedì mattina. Dapertutto ove passò i danni sono enormi. Il ciclone non imperversò che sulle province di Avana e di Pinar del Rio; la città di Matanzas fu risparmiata. Oggi il vento è molto diminuito e la città riprende il suo aspetto normale. I danni, soltanto ad Avana, sono di due milioni di dollari.

Uragani disastrosi.

LONDRA 20 (N). Un terribile uragano imperversa sul litorale di Yorkshire e Waddington Shire, cagionando danni considerevoli. Numerosi resti gettati sulla spiaggia fanno temere sinistri marittimi.

NUOVA YORK 20 N). Nello Stato di S. Salvador imperversa già da 10 giorni una terribile burrasca. Vi furono già numerose vittime umane e si segnalano gravi perdite di bestiame e danni enormi al raccolto. La nave da guerra «Izalco» è naufragata presso Acajutla. A S. Salvador e a Sonsonate molte case crollarono seppellendo gli abitanti. I ponti di ferro sono distrutti, l'acquedotto e l'impianto dell'illuminazione elettrica fortemente danneggiati. La bufera continua e il danno è per ora incalcolabile. Al Guatemala e nell'Honduras il danno ascende a parecchi milioni di dollari.

NUOVA YORK 20 (N). Secondo ulteriori notizie da Miami (Florida) durante l'uragano 30 passeggeri del piroscafo «Peerless» furono lanciati in acqua e annegarono. Il piroscafo «S. Lucie» sofferse gravi danni: di cento passeggeri che aveva a bordo 35 annegarono.

Naufragi.

NUOVA YORK 20 (N). Un dispaccio da Keywest reca che il piroscafo austriaco «Jenny», diretto per Genova, sbarcò colà 49 naufraghi che aveva raccolto presso la costa orientale di Cuba. Essi facevano parte d'una squadra d'operai che erano stati ingaggiati pei lavori portuali sulla costa orientale della Florida e che durante il viaggio a bordo d'un veliero erano stati sorpresi dalla bufera. Durante la burrasca erano in viaggio anche altri nove battelli. Si teme che molte persone siano perite.

SAN GIOVANNI DI PORTORICO 20 (N). Il transatlantico «Finlandia», giunto a San Giovanni con 48 ore di ritardo, annuncia che un piroscafo olandese naufragò durante il ciclone fra Curacao e La Guaira.

Grave agitazione a Porto Empedocle.

PALERMO 20 (N). Telegrafano da Porto Empedocle i seguenti particolari sull'agitazione causata dalla temuta chiusura delle raffinerie e dalla riduzione dell'orario di scarico dei vagoni di zolfo che da 24 ore fu portato a 16 ore di tempo inclusa la notte. Ad aumentare l'agitazione contribuì anche la decisione della giunta speciale del consorzio che ridusse la differenza dei prezzi dello zolfo tra le piazze di Porto Empedocle e Catania, condannando le raffinerie alla chiusura. Una dimostrazione percorse le vie del paese distruggendo i fanali e imponendo la chiusura dei negozi, quindi i dimostranti invasero il Municipio e obbligarono i commercianti a unirsi loro nella protesta. E' stato proclamato lo sciopero generale, diretto specialmente contro la ferrovia. Infatti gli scioperanti invasero la stazione rompendo i vetri degli edifici; distrussero poi varie vetture e quindi incendiarono i vagoni di zolfo rimasti abbandonati sui piani scaricatori. Le dimostrazioni si susseguono, però gli scioperanti hanno abbandonati gli atti di vandalismo. Il commercio è paralizzato. Non si eseguisce nessuna operazione di carico o di scarico; i vagoni restano abbandonati sui binari. La gente eccitata percorre il paese senza essere disturbata mancando la forza. Vi sono a Porto Empedocle solamente due carabinieri e poche guardie.

Una commemorazione di Adelaide Ristori.

ROMA 20 (N). Stasera, nella sala «Umberto I», dinanzi a pubblico sceltissimo e affollatissimo, tra cui numerosissime signore, artisti, letterati, Felice Santini, con dotta e calda parola commemorò Adelaide Ristori, per incarico dell'Associazione drammatica che si intitola dalla grande artista. L'oratore, efficacissimo, fu ripetutamente applaudito.

Dieci morti in un incendio.

BIRMINGHAM (Alabama) 20 (N). Un albergo privato fu distrutto dal fuoco. Dalle macerie si estrassero dieci cadaveri; mancano quattro persone.

Cronaca di scienza ed industria

L'alimentazione zuccherina - Terapia arborea - Acque magnetiche dell'Indiana - La radiotelegrafia nei treni in marcia - Nuova pompa d'incendio ad acido carbonico

Che lo zucchero sia un alimento di primissimo ordine è provato dal fatto che nei casi in cui è necessario un lavoro muscolare anormale esso è un potentissimo aiuto alla resistenza, venendo assimilato nella sua totalità.

E' noto il fatto verificatosi in guerra o nelle colonie, di gruppi di uomini i quali vissero benissimo mangiando esclusivamente una razione di 200 grammi di zucchero al giorno. Per gli animali avviene la medesima cosa. Alcuni anni fa il cavallo del tenente di cavalleria belga, Demerety, vinse il famoso «raid» di 300 chilometri in 37 ore, da Bruxelles ad Anversa, grazie all'alimentazione zuccherina che gli era somminstrata in ragione di un chilogramma al giorno.

E' testè uscito in Francia un libro sull'alimentazione zuccherina nell'allevamento del bestiame.

Naturalmente non si tratta di zucchero raffinato, il che sarebbe troppo caro, ma bensì di zucchero greggio o di scarto, di melassa ed in genere di vegetali ricchi di materie dolci, come le barbabietole, le carube, le mele ecc.

Le prime esperienze furono fatte in Germania nelle province renane da un gruppo di allevatori i quali cercarono di utilizzare per il bestiame almeno in parte la produzione rilevante di melassa, che in quel paese è di 400.000 tonnellate all'anno. Il consumo, che nel 1900 era di sole 12.000 tonnellate, nel 1905 sorpassava le 100.000, ciò che è la miglior prova dei risultati ottenuti. In Francia - dove si producono 140.000 tonnellate di melassa - fu pure provata la nuova alimentazione dalla Società degli omnibus, proprietaria di 14.000 cavalli, e da quella delle vetture pubbliche, che ne adopera 10.000. La razione venne così regolata: in media 610 grammi per animale e per giorno; 250 grammi di zucchero di carube e 360 di paglia melassata, un miscuglio di paglia trita e di melassa, contenente il 50 per cento di zucchero. I risultati condussero ad adottare questo genere di alimentazione.

Però, perchè il nuovo alimento sia adatto ad ogni genere di animale, è necessario osservare certe regole limitative, secondo il genere degli animali. Trattandosi di buoi e di pecore non bisogna superare una dose di foraggio melassato di 4 a 5 chilogrammi (2 a 3 di zucchero), per i suini e i cavalli di 5 a 6 chilogrammi. Quantità superiori potrebbero dare risultati nocivi e produrre disturbi intestinali prodotti dalla sovra-alimentazione.

★

A Bromley (Londra) esiste un ospedale vegetariano, in cui si curano ogni genere di malattie e si sono fatte delle operazioni chirurgiche fra le più importanti. Ciò che distingue questa casa di cura da tutte le altre è che in essa è severamente eliminato dall'alimentazione degli ammalati la carne. Non per questo i «menu» sono monotoni, anzi sono molto vari. Lo stabilimento, molto vasto, è diretto dal dott. Oldfied, coadiuvato da tre altri medici, ed è munito di tutto il «comfort» moderno, un vastissimo parco, con «lawn-tennis», ecc., ove i convalescenti possono passeggiare. Una vasta serra piena di piante svariate e di fiori è riservata a quelli che non possono uscire e così godono lo stesso di freschezza e verdura.

Ma la cosa più originale di questo curioso metodo di cura è che gli ammalati a cui è stata ordinata l'aria aperta a seconda del genere della loro malattia si riposano a preferenza sotto un albero di una data specie piuttosto che sotto

---

TOM GALLON — 5

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di **A. Foa**

Quando il pranzo fu finito, passarono nel «fumoir», si sdraiarono su soffici poltrone, accesero dei sigari, si fecero portare dei liquori e l'audace Chickley prese a dire: - Finchè nessuno reclama il bagaglio, siamo salvi; è una garanzia contro qualunque sospetto che il personale dell'albergo potesse avere. Se fosse reclamato... ebbene, faremo come meglio potremo e inventeremo una scusa. Il cocchiere non ciarlerà, perchè la Provvidenza l'ha ridotto in una condizione in cui non è possibile parlare; e, per ora, nessuno si è fatto avanti come padrone della roba. Siamo, l'ammetto, in una posizione assai critica, ma giuocheremo la nostra partita come si conviene, da gentiluomini.

— Senza denaro, - completò Arnoldo con un'amara risata.

— Il denaro è una considerazione secondaria in un luogo come questo; ci basterà il credito che sapremo acquistarci. Non fate l'ingenuo, caro ragazzo; appoggiatevi al vostro Chickley e abbiate fiducia in lui.

Non abbiamo nè ragione nè desiderio di spiegare o scusare la condotta di Arnoldo Kenway. Osserveremo, soltanto, che, per quattro giorni e quattro notti, egli aveva vagato, solitario e senza tetto, nel vasto e popoloso mondo di Londra; che s'era trovato a contatto coi rifiuti della società, coi più miserabili e coi peggiori soggetti, derelitti al par di lui, ma più abituati a quella vita di stenti d'ogni genere; che temeva un'altra notte come quelle trascorse. Bisogna inoltre ricordare che, improvvisamente e contro la sua volontà, egli era stato gettato in mezzo a tutto ciò che rende la vita comoda e piacevole; era ritornato in quella posizione che considerava come sua nel mondo.

Egli però che, poco tempo prima, sedeva affamato e senza speranza sopra un sedile all'aria aperta, era ora adagiato in una poltrona ben imbottita e soffice e stava fumando un sigaro eccellente, mentre guardava i fanali che costeggiavano il fiume, sotto un punto di vista assai diverso di prima. Senza addurre delle scuse in suo favore, è il caso di meravigliarsi, se per una volta almeno, egli gettava al vento ogni idea di bene e di male, e si sentiva soddisfatto di godere gli agi della vita?

— Fra breve - pensava Arnoldo - me ne andrò fuori senza farmi scorgere; lascierò questo vecchio briccone e la sarà finita. Poi, un giorno, quando sarò ricco, ritornerò a pagare il mio debito a questa gente; non prenderò quello che non posso pagare. Dopo tutto, non faccio altro che prendere a prestito... onde acquistare nuove forze per proseguire a combattere l'aspra lotta per la vita.

Avendo così affievolito il grido ammonitore della coscienza, si stese nella poltrona e cadde assopito. Si svegliò di scatto sentendosi posare una mano sul braccio. S'alzò, credendo quasi d'esser ancora sul sedile dell'Embankement e fermò gli occhi in quelli di mr. Chickley, sereno e raggiante come il solito; la sua voce aveva sempre delle note dolcissime, ma le parole che pronunziò erano tali da incutere apprensione.

— Caro ragazzo, il crollo è venuto! - gli disse Enoch sommessamente all'orecchio. Arnoldo, ben desto e impressionato, prestò ascolto alle voci concitate che provenivano dal vestibolo dell'albergo; emergeva sulle altre una voce irritata e forte che contrastava con quella conciliante del direttore, il quale cercava di scusarsi.

— Il gentiluomo così negligente della roba sua, è saltato fuori - disse Chickley a voce bassissima. - Naturalmente, la rivuole; facciamoci vedere e mettiamoci a discutere con lui. - S'alzò, così dicendo, e trasse seco Arnoldo.

— Non fate pazzie! - esclamò quest'ultimo. - M'avete cacciato in questo imbroglio; la cosa migliore che possiamo fare si è di finirla in qualunque modo.

un altro. Il dott. Oldfield infatti pretende che gli alberi abbiano un'influenza speciale, a seconda della loro specie, sopra l'individuo.

Quanto ai risultati del nuovo sistema curativo, nulla si può ancora affermare con certezza, poichè è stato intrapreso da solo due o tre anni a questa parte. Secondo i medici curanti, in questo lasso di tempo non si sarebbero verificati che due decessi, uno di un bambino che era però entrato all'ospedale già in condizioni disperate, l'altro di un vecchio.

*

Nel territorio dell'Indiana, una delle stelle della bandiera nord-americana, un ingegnere che studiava colà alcuni giacimenti minerali, ha scoperto tre sorgenti, la cui acqua ha la curiosa proprietà di dare agli oggetti di ferro che vi sono immersi le facoltà magnetiche proprie delle calamite (ferro magnetico). La prima è situata a Cartersbury Springs, la seconda a Letanon, la terza a Fort-Woyne. Queste acque contengono una forte quantità di acido carbonico, che si sprigiona al contatto dell'aria libera. Man mano che il gas si sprigiona si forma un precipitato di ferro magnetico; quando il gas è eliminato, il fenomeno non si verifica più. E' da credere che nell'acqua si trovino disciolte forti quantità di ferro magnetico allo stato di carbonato.

Le esperienze eseguite hanno dato curiosi risultati. Un coltello immerso in una delle sorgenti durante solo tre minuti, conservava le facoltà magnetiche che aveva acquistato per più di 48 ore, ed un grosso chiodo di ferro restava aderente alla lama per tutto questo tempo. Un'altra proprietà delle curiose sorgenti è che l'acqua è molto corrosiva; le caldaie di macchine a vapore alimentate con essa erano in lievissimo tempo poste fuori servizio.

Gli americani, da gente pratica, hanno pensato di estrarre dalle sorgenti il ferro magnetico, che vi è disciolto mediante un getto di vapore sovrariscaldato, che attraversa l'acqua ed accelera la produzione di acido carbonico, che viene pur esso raccolto in appositi recipienti e compresso.

*

Uno dei principali problemi della radiotelegrafia è stato quello di permettere la continua unione fra i moderni mezzi di rapida comunicazione in marcia e le stazioni di partenza o di arrivo. Il problema è stato risolto per i piroscafi e per le navi da guerra, e dà risultati ottimi. Ora il sistema è stato applicato ai treni in movimento. Le esperienze hanno avuto luogo in Germania con il sistema «Telefunken», per opera del colonnello von Böhn, lungo la nota linea militare Berlino-Zossen. Dal muro esterno della stazione escono due grossi fili di rame, che vanno nei due sensi della linea e sono lunghi quaranta metri ciascuno e sono posti parallelamente alla linea telegrafica ordinaria. I due fili in comunicazione diretta con l'apparato trasmettitore, servono d'antenna per trasmettere le onde. Sopra il vagone, che può fungere tanto da trasmettitore che da ricevitore, è posta una doppia sbarra di rame, che funge pure essa da antenna. Gli apparati, trasmettitore e ricevitore, sono i soliti usati nella radiotelegrafia militare germanica da campagna e possono trasmettere un dispaccio a circa sessanta chilometri.

I risultati sono ottimi, e si crede che la prova sarà tentata in grande prima di passare all'applicazione generale del sistema su tutte le linee ferroviarie germaniche.

*

A Londra in questi giorni è stato adottato un certo numero di pompe da incendio di nuovo tipo, ad acido carbonico. Esse si compongono di un carro automobile, munito di una lunga scala di salvataggio; vi è poi un doppio cilindro pieno di carbonato di calce con dell'acqua. Sopra di questo si trova un recipiente pieno di acido solforico; per mezzo di una piccola pompa l'acido è spinto nei cilindri e, venendo a contatto con il carbonato, lo scompone, producendo una forte quantità di acido carbonico. La pressione sviluppata dalla produzione del gas è così forte da spingere dal relativo deposito un violento getto d'acqua, il quale, saturato di gas carbonico, viene diretto sul punto in combustione. Al contatto della fiamma l'acido carbonico è messo in libertà e specialmente se si trova in ambiente chiuso, impedisce lo svilupparsi della combustione.

F. SAVORGNAN DI BRAZZÀ.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale prese fra altre le seguenti deliberazioni:

Un reclamo contro le elezioni municipali

Preso atto che per il 31 corr. è stato fissato il dibattimento presso l'i. r. Corte di giustizia in affari amministrativi sul reclamo presentato dal dott. Michele Depangher contro la decisione del Consiglio della città del 30 aprile 1906 in merito alle ultime elezioni amministrative, si adottò di incaricare l'avvocato Buffulini di Vienna di rappresentare il Comune al dibattimento stesso, rimettendogli tosto unitamente alla relativa procura una copia della citata decisione consigliare. Fu interessato contemporaneamente l'on. Brocchi di recarsi almeno un giorno prima a Vienna per prendere in merito gli opportuni accordi con l'avv. Buffulini.

La lastricazione della strada di Opicina

Venne fatta proposta favorevole al Consiglio per un contributo del Comune di cor. 75.000 da ripartirsi su tre esercizi comunali ad incominciare dal 1907, alla spesa complessiva preventivata dal Sovrano erario con cor. 450.000 per la lastricazione della strada erariale di Opicina fino alle cave de Rin.

La correzione della via dell'Istria.

In merito al progetto governativo per la correzione della strada erariale dell'Istria nella traccia dal piede della salita di S. Anna oltre il monte S. Pantaleone fino allo stradone di Zaule, si incaricò l'Esecutivo di rescrivere che il Comune sarebbe disposto di cedere gratuitamente i terreni di proprietà comunale necessari all'opera, sempre che i lavori vengano intrapresi per il prossimo avvenire e portati a compimento al più tardi entro l'anno 1908 ed alla condizione che la strada venga costruita della larghezza di 15 metri anzichè di 9.

Per un'esposizione di fiori

Fu autorizzato l'ispettorato alle pubbliche piantagioni a prender parte ad una esposizione di fiori indetta dall'Istituto per il promuovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria.

Per il Riformatorio

Alla Direzione generale di pubblica beneficenza venne assegnata la terza rata della dotazione per il Riformatorio per giovanetti nell'importo di cor. 12.477.

Osservazioni idrometriche

Si approvò che le osservazioni idrometriche e pluviometriche al Recca ed al Bistrizza sieno continuate anche per l'anno prossimo, cioè fino al 31 ottobre 1907.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Alberto Allodi dai signori Rodolfo Ganzoni e consorte cor. 30.

Per onorare la memoria del sig. Stellario Giannetto dai sigg. dott. Roberto e Bice Prezioso cor. 20.

Dai direttori della Società cooperativa fra impiegati privati, per onorare la memoria del padre del collega sig. Giuseppe Wessiag, cor. 10.

Da dodici amici, 42.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

XX contributo settimanale dei «Gufi», cor. 6.10.

X contributo dei membri della «Lega dei nottambuli» e ospiti cor. 5.

Dal gruppo «clienti», contributo settimanale, cor. 2.20.

XII contributo dei «semprevivi» corone 5.50.

Da un manipolo di studenti accademici, III contributo settimanale, cor. 3.

Alla Minerva. Fu detto che la donna è la curiosità dell'uomo; ma certo essa è anche la suprema curiosità della donna: e la Minerva non poteva esser più certa di render lieta d'un elegante convegno femminile la nuova sala dove ha portato la sacra imagine di Dante padre, che chiamando una giovane donna all'onore della lettura inaugurale. Una bella folla gentile adunque, nella chiarità uguale limpida e senza ardore della luce eletrica; e una giovinetta gentile a parlare; e dalla sua bocca una delle più incantevoli voci argentine che possano udirsi, una voce da cascatella melodiosa, una voce da «Petite Source» dell'«Aiglon», un trillo continuo di pura favella toscana: le Grazie, che stanno presso a Minerva, poterono esser contente della serata di ieri.

E anche Minerva stessa: giacchè la nostra concittadina, signorina Maria Merlato, l'autrice di quel bello studio goldoniano in cui è tanto buon germe di acume critico, mostrò anche nel difficile argomento di ieri una cultura soda e un intelletto sveglio. Poteva parere un'idea audace quella di riunire in un discorso la donna di Dante e la donna del D'Annunzio, saltando tanti secoli di donne, di vita e di letteratura: ma la leggitrice sapeva bene il perchè di quel confronto: essa che nella donna di Dante vedeva l'espressione suprema dell'idealità medioevale dell'amore; nella donna del moderno italiano l'espressione ugualmente suprema del bell'animale d'eleganza e di voluttà che accese la fantasia dei nostri tempi e del loro poeta. La più squisita parte del discorso fu quella consacrata a Dante. In lui l'amore, intriso di riverenza e di misticità, dominato dall'aspirazione dell'anima all'irraggiungibile, prese un contorno sì etereo che, mentre egli si proponeva di ritrarre le sembianze dell'amata, gliene usciva una forma d'angelo. La donna è in lui, come negli altri poeti del secol suo, una visione sublimata, un ente quasi incorporeo, una purissima concezione platonica che astrae dall'essere per arrivare all'idea: a quella sua Beatrice, di cui nella «Vita Nova» si susurra appena la gentilezza e l'umiltà in salutare, si inalza nel suo pensiero fino a divenire la grandiosa e serena reggitrice della «Divina Commedia».

Nella donna del D'Annunzio, la giovane scrittrice vede sopratutto l'imagine riflessa dai sensi; la figura bella di attitudini esteriori e di vestimenta; moralmente indeterminata; riassunta nella preziosità del linguaggio che ha comune con i personaggi d'annunziani dell'altro sesso e nelle funzioni fisiologiche dell'amore a cui serve; esule da quella gran parte della vita femminile che sono la casa, la maternità, il senso invitto del pudore; trasportata nell'irreale, ma non idealizzata. Tuttavia le si presentano, pur nell'opera del D'Annunzio, eccezioni: ella trova una vigorosa realtà nel furore di vivere che è in Ippolita, la borghese di Roma, l'eroina del «Trionfo della morte»; e non può negare idealità alla Foscarina del «Fuoco», alla «Figlia di Jorio», a Giliola della «Fiaccola»: anzi le sembra per queste ultime figure che il poeta della fantasia sensuale e fervida si vada avvicinando al concetto della nobiltà della donna nell'esistenza. Lo studio del D'Annunzio quale psicologo femminile parve ieri meno determinato di quello sull'essenza della creatura d'amore in Dante Alighieri: e il bell'ingegno di donna giovanissima, che ieri il pubblico imparava a conoscere, quando osserverà la terribilità delle passioni del mondo moderno e l'inesorabilità della vita vissuta che è legge intima al fantasioso D'Annunzio, si ricrederà forse di molti giudizî.

Iersera, nella sua giovinezza, fu bello che ella parlasse come parlò: e la sua splendida folla attenta la applaudì festosamente e giustamente.

* La Minerva, inaugurando la nuova sua sala, ha anche diramato il completo programma delle letture che si terranno nell'anno accademico iniziato tanto nobilmente col ciclo di Adolfo Venturi. Da parecchi anni siamo abituati alla ricchezza di questi programmi dell'intellettuale società: e quello che ci sta sott'occhio conserva appieno la tradizione bella. Dopo il Venturi, altri ospiti eletti si attendono, rappresentanti l'ingegno nazionale nelle sue forme più vigorose: Giacomo Barzellotti, il pensatore insigne, che dirà de «La mente italiana»; Francesco Flamini, nome illustre nella nostra storia letteraria, chiamato a continuare il ciclo delle città, parlando di «Pisa nell'arte e nella storia»; Mariano Patrizi, il lucido espositore delle recentissime analisi di ogni funzione dell'organismo cerebrale, che rinnoverà l'impressione indimenticabile dell'anno scorso, proponendosi la domanda «Rapido come il pensiero?»; infine il geniale e smagliante Pompeo Molmenti, che non ha ancora fissato l'argomento della sua conferenza.

A questi si aggiunga la bella, fitta schiera dei nostri, ringiovanita di parecchi nomi nuovi alla cattedra della Minerva, forte di una varietà di studi e di argomenti che fa pregustare una stagione di conferenze vivacissime. Ecco, oltre quelle già dette, quali ci sono per ora preannunziate:

Arduino Berlam: «Come parlano le pietre». - Guido Costantini: «Massimiliano Robespierre». - Casimiro Crepaz: «Le correnti di Tesla» (con esperimenti). - Nella Doria Cambon: «D'un poeta istriano». - Giacinta Gallina: «Maschere, marionette e burattini». - Giorgio Gefter Wondrich: «Buddha». - Riccardo Gufresch: «Giovanni Pascoli e il sentimento della natura». - Giorgio Jegher: «La canzone vocale» (con esempi musicali). - Ferdinando Pasini: «La funzione sociale del pessimismo». - Mario Stenta: «Lo zibaldone di Giuseppe Cristoforo Lichtenberg». «Del valore dell'ipotesi evolutiva nelle scienze biologiche» (con discussione). - Giuseppe Vidossich: «Tristano e Isotta». «Il folklore» (con discussione). - Baccio Ziliotto: «Salotti e conversari capodistriani del Settecento». - Inoltre una conferenza del prof. Michele Stenta ed una di Albino Zenatti su soggetto non ancora fissato.

Società Scuola Tecnica. Nel mese di ottobre sono state organizzate da questa Società delle visite a due importanti istituti municipali. Domenica 7 i soci, sotto la dotta guida dell'egregio prof. Timeus, visitarono il laboratorio chimico municipale, dove poterono esaminare una copiosa dotazione di apparati, alcuni dei quali in attività, dalle preziose bilancie sensibili, distillatori, sterilizzatori, agli apparati per la determinazione del peso specifico dei corpi e a quelli per l'incubazione dei batteri patogeni. I visitatori poterono assistere all'analisi di alcuni campioni di latte, apprendendo in quest'incontro come il nostro laboratorio municipale sia l'unico in Europa che si presti gratuitamente, per coloro che lo richiedono, e s'interessarono vivamente intorno ad alcune analisi spettroscopiche.

Mercoledì 17 corr. una comitiva numerosissima di soci visitava il gabinetto radiologico e radioterapico all'Ospedale maggiore ed oltre che alle premurose prestazioni del suo valente direttore dott. Gortan, dovettero pure alla squisita cortesia del presidente cav. dott. Manussi, se comodamente poterono esaminare gli apparati e le radiografie numerose ed interessanti, essendo stata offerta la possibilità ad alcuni di ritirarsi per ritornare la sera del venerdì. Ammirato in attività il potentissimo rochetto di Ruhmkorff alimentato dalla corrente stradale fu lanciata la corrente attraverso al tubo di Crookes e i presenti poterono indugiarsi ad esaminare l'ombra del loro scheletro proiettata sullo schermo. Indi seguì la parte più interessante della visita: l'esame delle radiografie di varie malattie interne, di forme di tubercolosi, di calcoli renali e vescicali, di fratture di ossa, di forme reumatiche, di corpi estranei penetrati nelle ossa, e vero dispiacere provarono gli intervenuti quando il cortese direttore del gabinetto annunziò che la visita era finita. Colla mente arricchita di cognizioni nuove e chiare abbandonarono quel tempio della scienza dove oggi vengono curate delle malattie che fino a pochi anni fa erano ribelli a ogni cura: esempio classico il «lupus».

I portinai e la sorveglianza delle case. In seguito alle considerazioni da noi svolte sui danni e i pericoli che derivano dalla mancanza in quasi tutte le case di portinai come dovrebbero essere - adibiti, cioè, esclusivamente alla sorveglianza delle case - parecchi portinai ci hanno scritto per lamentare le loro condizioni ed arrivare alla conclusione che, come stanno ora le cose, essi non possono curare la sorveglianza della casa meglio di quel che facciano.

Per parte nostra, ne siamo più che persuasi. Fu anzi tale convincimento, o meglio tale constatazione di fatto, il punto di partenza delle nostre considerazioni. E' naturale che il portinaio non retribuito, il quale deve procacciarsi i mezzi dell'esistenza, facendo il mestiere del calzolaio o del sarto, non possa esercitare che una sorveglianza molto relativa sulla casa della quale non guarda, ma semplicemente abita il portone. Costretto a tener gli occhi sul lavoro e ad assentarsi spesso dal portone per le necessità del suo mestiere egli fa tutto quel che può se appena di tanto in tanto - quando c'è - dà un'occhiata a chi passa, sicchè su dieci persone che gli sfilano dinanzi egli ne vede soltanto una o due, e non è serio ritenere che avendo fatto del portone la bottega del portinaio, si sia provveduto alla sorveglianza della casa. Perciò sarebbe anche del tutto inutile, oltrecchè ingiusto, rimproverare i portinai attuali di non tutelare abbastanza la sicurezza della casa e degl'inquilini.

Si deve, invece, richiamare l'attenzione dei proprietari di casa e degl'inquilini, vale a dire di tutti i cittadini, sulla necessità, per i primi di provvedere e per i secondi di richiedere, che in ogni casa ci sia un portinaio effettivo. Non sarà possibile generalizzare dall'oggi al domani l'uso del portinaio retribuito, esercitante esclusivamente l'ufficio di guardaportone; forse per certe categorie di case non sarà possibile mai; ma intanto il riconoscimento di questa necessità da parte dei proprietari di casa facendosi attivo, e lo stimolo degl'inquilini diventando sempre più incalzante, produrranno qualche effetto: in certe case, nelle quali è un'evidente lacuna, una gretta, imperdonabile economia la mancanza di un guardaportone, lo si metterà; e dove questo non si può pretendere, ci si sentirà indotti almeno a scegliere per l'ufficio di portinai persone che, per le loro condizioni individuali e famigliari, sieno in grado di disimpegnarlo effettivamente.

Nuova pubblicazione. L'avv. Forlani di Spalato ha pubblicato alcuni appunti critici sul dramma dello scrittore croato Milan Begovic «La signora Walewska», dimenticando però di tradurre in italiano i numerosi squarci da lui citati: ciò che toglie alla elegante recensione il suo scopo di far conoscere agli italiani un'opera di letteratura straniera.

Adunanza degli impiegati dello Stato. Oggi anche a Trieste come in tutte le altre città principali dello Stato, si tiene una adunanza di impiegati dello Stato per trattare dell'attuale loro condizione, con particolare riguardo alla invocata aggiunta di carestia e agli avanzamenti. L'adunanza si tiene nella sala maggiore del Casino degli impiegati dello Stato (via S. Francesco d'Assisi 5) alle 5 pom.

Un altro processo per la presente sessione d'Assise. Il 2 corrente - come i lettori ricorderanno - doveva essere tenuto, dinanzi alle Assise, dibattimento per crimine di grave lesione corporale a carico di Francesco Gherdol, di 19 anni, muratore, da Trieste. Il dibattimento fu prorogato, non essendosi riuscito a intimare la citazione al Gherdol, il quale, messo a piede libero, aveva creduto opportuno di squagliarsi, per... prendere tempo. Dal Tribunale, però, era stato dato ordine preciso alla polizia di ricercare e arrestare il Gherdol; e la polizia aveva attivato minuziose indagini per appurare dove il Gherdol si nascondesse. Sino a ieri, però, le ricerche erano riuscite infruttuose. Dietro indicazioni ricevute, però, la polizia aveva saputo che il Gherdol si aggirava nella località del Cacciatore e, in seguito a una «battuta», iernotte riuscì a scovarlo, mentre dormiva in un porcile. Il Gherdol fu immantinente arrestato e messo a disposizione del Tribunale.

Il Gherdol comparirà innanzi ai giurati ancora in questa sessione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'amatissimo Alberto Allodi, dall'addolorato fratello Rodolfo Allodi cor. 5000, di cui 1000 per la Lega Nazionale, 500 per la «Previdenza», 500 per le Sale di lavoro con macchine da cucire, 500 per il Fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra agenti di commercio e scritturali, 500 per gli Amici dell'infanzia (per il Presepio), 500 per gli artisti poveri del Circolo Artistico, 300 per il Pio fondo di marina, 300 per l'Ospitale infantile, 300 per l'Orfanotrofio S. Giuseppe, 200 per l'Istituto Elisabettino, 200 per l'Istituto Albertino, 200 per convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dall'addolorata sorella Giuseppina Allodi ved. Currò cor. 1000, di cui 600 per il fondo intangibile della Pia Casa dei poveri, 100 per la Lega Nazionale, 100 per l'Albertinum, 100 per l'Elisabettino e 100 per l'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dai direttori della Società cooperativa fra impiegati privati, per onorare la memoria del padre del collega sig. Giuseppe Wessiag, cor. 10 a favore del fondo orfani e vedove dell'Ass. di m. s fra agenti di commercio e scritturali, e cor. 10 a favore dei fondi orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria del sig. Stellario Giannetto, dalla famiglia cap. G. Sucich cor. 20 a favore del Pio fondo di marina.

Dal Club «Uniti al soccorso» cor. 4.60 a favore della Società di prev. «Cellina».

— Per onorare la memoria del suo indimenticabile Alberto Allodi, la famiglia Edoardo Boisdechesne, largì cor. 800 al fondo intangibile della Pia Casa dei poveri, e cor. 100 all'Associazione delle signore evangeliche.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero: A favore degli orfani di Giacomina Curet, uccisa dal marito, dalle donne della ditta Brüll (Punto franco) cor. 2.40; dalle operaie della ditta Weiner cor. 12; da A. W. cor. 2; dal personale della ditta Meisner cor. 37.14; da diverse ditte del Punto franco cor. 45.44. Da N. N. cor. 0.30, T. M. cor. 0.20, Greser cor. 0.60, Braida cor. 1, G. F. cor. 0.10, N. M. cor. 0.20, Zabaken cor. 0.20, Germez cor. 0.40, Girardi cor. 1, Perlatti cor. 0.20, Jelusich cor. 0.20, Dobrauz cor. 0.40. Dalle operaie della ditta Smidt cor. 3.64. Da Adolfo L. cor. 2.

Lo sciopero dei sarti cessato. Come riferimmo nell'edizione serale, ieri a mezzodì, dinanzi il cons. di luogotenenza Fabiani, il comitato dei proprietari di sartoria ed i comitati degli operai e delle operaie in isciopero firmarono il lodo, in seguito al quale la vertenza venne appianata. I principali vennero alle seguenti concessioni: Ai lavoranti cottimisti l'aumento del 10% su ogni singolo lavoro a cottimo, per il quale era stato chiesto l'aumento del 20%. Alle operaie occupate direttamente dai proprietari di sartoria l'aumento del 5 per cento sulle mercedi attuali. Per operai ed operaie a giornata la riduzione chiesta di un'ora di lavoro, cioè da dieci a nove ore il giorno. Per le ore straordinarie il pagamento in proporzione della mercede giornaliera.

Su queste proposte gli scioperanti si erano già espressi nell'adunanza tenuta nella mattina di ieri. Nel pomeriggio alle Sedi riunite seguì un'altra adunanza nella quale venne riferito sull'avvenuta accettazione delle proposte che dall'assemblea vennero accettate, sicchè si deliberò di riprendere il lavoro domani lunedì. Dal canto loro i cottimisti accordarono alle operaie la riduzione dell'orario e l'aumento del 5% sulle mercedi.

Lo sciopero dei braccianti in spedizioni. Neppur ieri si potè conseguire un accordo fra il Comitato delle ditte in spedizioni e quello dei braccianti. Nelle trattative proseguite alla Camera di commercio, sotto la presidenza del comm. Di Demetrio, si era bensì raggiunta un'intesa circa l'orario che verrebbe mantenuto in dieci ore, ma circa le mercedi gli speditori che si dichiararono disposti ad aumentare quelle degli avventizi e ad accettare le domande per le ore straordinarie, non avevano sino a mezzodì acconsentito alle condizioni richieste per i braccianti stabili.

La sera le trattative furono riprese alla Camera di commercio e continuate sino a mezzanotte, senza portare al desiderato accordo. Gli speditori avevano aderito alla massima d'includere negli aumenti anche i braccianti stabili, ma non si potè accordarsi sull'ammontare di tale aumento. Gli speditori respinsero poi la domanda presentata all'ultima ora circa l'assunzione dei contributi per la Cassa distrettuale per ammalati a carico dei principali.

Gli scioperanti si radunarono iermattina, come al solito, nella trattoria «Alla Grotta», dove il Comitato comunicò che la sera innanzi in un abboccamento avuto col Comitato degli spedizioneri, questi avevano concesso 20 centesimi di aumento sulla mercede giornaliera per i braccianti avventizi. L'assemblea incaricò il proprio Comitato di continuare le trattative, non accettando quella sola concessione. Dopo l'adunanza gli scioperanti fecero una passeggiata per la città e si recarono dinanzi la sede della Società fra impiegati civili, in via Stadion. Una deputazione si recò nella cancelleria sociale a lagnarsi che ad onta delle esortazioni fatte dalla direzione della Società, alcuni impiegati continuerebbero a sbrigare mansioni di spettanza dei braccianti. In seguito a ciò la direzione della Società di protezione venne convocata d'urgenza in seduta straordinaria, nella quale deliberò di pubblicare il comunicato che segue in altra parte del giornale.

* La direzione della ferrovia dello Stato comunica: In seguito allo sciopero dei braccianti al servizio degli spedizioneri di Trieste, si dovette sospendere, fino a nuove disposizioni, l'assunzione di merci dirette a Trieste - stazioni Meridionale e dello Stato. Sono eccettuati gli animali vivi, il tabacco, le merci soggette a deperimento, il grano, le farine, il cemento e le merci il cui trasporto, in base alle norme tariffarie, s'effettua su carri aperti, nonchè per tutti i liquidi in vagoni-cisterna. Resta inalterato il movimento per la Riva Grumula, Trieste-Porto franco-ferrovia dello Stato, Trieste-Barcola e Trieste-San Sabba, nonchè per le spedizioni indirizzate a Trieste agli stabilimenti industriali del Lloyd, del Linoleum, del Gas, del cantiere San Marco, della Fabbrica d'olî e dell'Officina metallurgica.

La prognosi del tempo. Il Ministero del commercio ha deciso di estendere, fino ad ulteriori disposizioni, la comunicazione telegrafica della prognosi del tempo edita dall'Osservatorio marittimo di Trieste, per Trieste, l'Istria e la Dalmazia, a tutto l'anno, eccettuate le domeniche e feste. Restano però in pieno vigore le modalità stabilite riguardo la pubblicazione in via telegrafica della prognosi del tempo.

Convegni sociali. La gita del Club ciclistico triestino per Fogliano sospesa domenica causa l'incostanza del tempo si effettuerà oggi; partenza alla 1 pom. dai Portici di Chiozza.

* Il Club famigliare Calliope darà oggi dalle 5 alle 9 pom., nella sede sociale, un festino di danza per i bambini dei soci, terminato il quale si cominceranno le danze degli adulti.

* Il Circolo Arte moderna darà stasera, alle 8.15, alle Sedi riunite, una serata di drammatica e danza.

Gite per mare. Oggi i piroscafi «Santorio» e «San Giusto» faranno una gita per Capodistria, partendo alle 2.45 pom. Ritorno da Capodistria alle 5 e alle 6 pomer.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune si rileva che dal 13 al 20 cor. vennero denunciati 13 casi di febbre tifoidea, 5 di pertosse, 2 di difterite e croup e 2 di scarlattina. Nessun decesso.

All'ultima dimora. Ieri seguirono i funerali del carpentiere in legno Andrea Müller, che, come narrammo ieri, andando a lavorare sul pir. «Thalia» nell'arsenale del Lloyd, era caduto nel fondo della stiva ed era morto in seguito alle lesioni riportate.

Già alle 2.30 la via S. Marco, dove abitava l'infelice, rigurgitava di popolo, composto in maggior parte da tutti gli operai dell'arsenale, che avevano abbandonato il lavoro alla 1.30, di moltissimi del cantiere S. Marco, dello Stabilimento tecnico e degli altri stabilimenti industriali di S. Andrea.

La salma del povero estinto, deposta su apposita barella, fu portata a spalla dai colleghi fino al cimitero di Sant'Anna, preceduta e seguita da parecchie ghirlande con nastri e dediche. Dietro, un lunghissimo, interminabile corteo.

Ai funerali parteciparono pure i membri della Direzione dell'arsenale, alcuni ingegneri e capi d'arte.

I connotati dell'aggressore del portalettere. La Direzione di Polizia fa pubblici i connotati dell'aggressore del portalettere Velicogna, desunti dalla testimonianza della cuoca del restaurant Steinfeld, Picciolin, descrivendoli come segue: «età, circa 35 anni, statura media, figura piuttosto tarchiata; baffi biondi, forse rossicci di medio crescimento; faccia ovale; volto sereno; vestito nero decente; cappello duro nero; soprabito scuro; ombrello nero. Conosce verosimilmente l'italiano, il tedesco e lo sloveno». Finora nè alla Posta nè altrove la comunicazione di tali connotati a tutte le persone che presumibilmente si sarebbero trovate in contatto con l'assassino, ha dato alcun risultato; e non si ha di lui alcuna traccia.

La morte della Giacomina Curet. Come già annunziammo nel «Piccolo della sera», ieri mattina alle cinque cessava di vivere nella decima divisione dell'ospedale, ov'era stata accolta, quella Giacomina Curet, di 31 anno, che mercoledì sera era stata ferita a colpi di coltello dal proprio marito.

La poveretta - ad onta delle sue molte sofferenze - spirò pronunziando parole di perdono pel suo uccisore e raccomandando alla pietà delle buone persone, presso le quali si trovano, le sue creature, Giulio di 6 anni, e Giuseppe di 3 anni e mezzo; e i bambini, poverini! che non sanno da quale tremenda sciagura sono stati colpiti, mentre interrogano i loro benefattori sulla sorte della buona madre, prestano fede al pietoso inganno che essa non tarderà molto a tornare.

Grave disgrazia a bordo. Ieri mattina verso le 11, mentre il cameriere Milan Vuchelich, di 23 anni, occupato a bordo del piroscafo inglese «Ultonia», ormeggiato al molo N. 2 del Punto franco, voleva scendere in stiva, mise un piede in fallo e cadde in basso dall'altezza di sei metri. Sollevato in coperta, il medico di bordo gli riscontrò una ferita al mento, commozione cerebrale e probabili lesioni interne. Chiamato, accorse anche il dottore della Stazione di soccorso, che con il carro-ambulanza fece trasportare il ferito all'ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione. Il suo stato è grave.

La morte improvvisa di una ottuagenaria. Ieri mattina verso le 8 una lattaia ed un panettiere dopo aver picchiato replicatamente alla porta del quartiere della signora Maria ved. Sovrano, al secondo piano della casa N. 6 di piazza Carlo Goldoni, impressionati per non aver ottenuto alcuna risposta, avvertirono gli altri inquilini i quali dopo aver picchiato alla lor volta alla porta della vicina, avendo avuto il medesimo risultato, avvertirono la polizia. Si recò sul luogo un ufficiale il quale fece aprire la porta da un fabbro; poi, entrato nella cucina, trovò la signora Sovrano stesa a terra ed immobile. Era morta! La constatazione del decesso fu fatta dal dott. Bellen, medico della Luogotenenza, dopodichè la salma fu trasportata col carro dell'impresa Zimolo a S. Giusto. L'autorità pose i suggelli alle porte. La signora Sovrano occupava il quartierino da sola e viveva di rendita.

Morte improvvisa. Iersera, verso le 8, il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via dei Fabbri N. 1, ove trovò che il primo cameriere del Lloyd Ernesto Wascher di 40 anni era morto improvvisamente in seguito ad aneurisma. Il cadavere fu lasciato in casa.

La ladra d'orecchini. - Una cleptomane? E' da parecchio tempo che piovono alla direzione di polizia le denuncie di genitori, le cui bambine vengono spogliate degli orecchini, come è da parecchio tempo che mettemmo sull'attenti i genitori stessi contro la ladra che sempre riusciva nell'intento e mai veniva scoperta. La settimana scorsa il caso toccava ad Argia Cerneca, una bimba di quattro anni e mezza, figlia di una guardia municipale, che, uscita un momento solo in istrada, in via del Bosco fu avvicinata da una ragazza che con moine la condusse seco nell'atrio della casa N. 16 di via dell'Olmo, dove giunta chiuse il portone e con una certa violenza, tale da lacerare il vestito alla piccina, le strappava tre braccialetti d'argento. La piccola Argia corse a casa piangendo e raccontò alla madre il caso occorsole. Il giorno stesso si sentiva raccontare che una bambina abitante al N. 12 di via dell'Olmo era stata derubata degli orecchini, e più nell'identica guisa della Cerneca, e più tardi che un paio d'orecchini era stato rubato ad altra bambina del rione. Venerdì scorso la piccola Argia, mentre era per via con la madre, vide una ragazza e la indicò subito alla propria madre quale colei che le aveva rubati i braccialetti. La signora Cerneca seguì colei e saputo dove era occupata raccontò la cosa al marito, il quale presa per mano la piccina, assunte le debite informazioni, si recò dalla madre della ragazza, una tabaccaia, e la pregò che permettesse un confronto. E il confronto fu schiacciante, poichè la ladra finì col confessare. La cosa venne denunciata alla polizia, dove essa ripetè la confessione. A detta della madre, che se ne dichiara disperata, la figlia sarebbe una cleptomane. Ella disse però che consegnava le robe rubate ad una donna. Siccome non è improbabile che la fanciulla venisse spinta alla mala azione da questa donna, che ella dice di non conoscere, sarebbe bene approfondire la cosa. La Anna S. - così si chiama la fanciulla - non ha che tredici anni ma ne dimostra 17 almeno.

Il teppismo in Città vecchia. Giovanni Marzi, di 22 anni, panettiere, da Vienna, abitante in via di Riborgo N. 26, mentre passava l'altra sera verso le 9 per la via di Crosada, fu circondato da quattro individui dalla faccia patibolare, uno dei quali, dopo avergli dato due o tre spintoni gettandolo ora su l'uno ora sull'altro dei suoi compagni, gli strappò dal panciotto la catena e l'orologio d'argento; poi fuggì e gli altri fecero altrettanto. Dopo circa una mezz'ora, il Marzi, che s'aggirava per il quartiere in cerca dei teppisti, ebbe la ventura d'imbattersi in uno di essi e lo fece arrestare. Alla sessione di p. s. di via dei Rettori il tizio si qualificò per Enrico S., di 19 anni, giornaliero, da Trieste, abitante in via della Madonnina, e negò recisamente di aver preso parte al furto. Però il derubato tenne duro nell'accusa ed il giovanotto fu condotto agli arresti inquisizionali a disposizione del Tribunale.

Cerca un amico e trova due... pugni. Ieri notte verso le 12.30, il panettiere Michele Lancich, abitante in via S. Maurizio N. 10, si fermò nei pressi del «Caffè alla Rosa», in via del Solitario, per attendere il passaggio di un amico e, pochi minuti dopo, fu avvicinato da un individuo ad esso sconosciuto il quale, senza alcun plausibile motivo, lo colpì con due pugni alla testa; poi si allontanò. Riavutosi dallo sbalordimento, il Lancich seguì il suo percotitore e, incontrata una guardia, lo fece arrestare.

Alla sessione di p. s. del quartiere il bel tomo si qualificò per Rodolfo B., di [illegible] anni, giornaliero, abitante in via della Pietà, e nemmeno lui seppe dire per quale motivo avesse colpito il Lancich. Dopo essere stato assunto a verbale, il B. fu rilasciato in libertà.

Durante il lavoro. Il carbonaio Tomaso Clarich di 26 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 18, era occupato ieri nel pomeriggio allo scarico di un piroscafo ormeggiato al Punto franco; ad un tratto una coffa cadendo da rilevante altezza lo investì con grande violenza e lo fece stramazzare al suolo privo di sensi. Un dottore della Stazione di soccorso chiamato, riscontrò al Clarich alcune lesioni interne e perciò lo fece accompagnare all'ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Caduto dalla bicicletta. Il macellaio Domenico Leurissi, di 16 anni, abitante in via Trauner N. 3, cadde dalla bicicletta e riportò una forte contusione al ginocchio destro.

Ricorse all'«Igea», dove gli furono prestate le necessarie cure.

Atterrata da una vettura. Venne portata ieri all'«Igea» dalla propria madre, la bambina di tre anni Emilia Briciarolli, abitante in via di Riborgo N. 22, la quale, attraversando inosservata la via, era stata travolta da una vettura ed aveva riportato contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo.

Il medico d'ispezione prestò alla bambina le opportune cure.

Provocatore punito. L'altra sera il calzolaio Pietro Cremenich, di 41 anno, portinaio della casa N. 11 di via Molin piccolo, affetto da gibbosità, essendo un po' brillo, incominciò a provocare alcuni cittadini, e questi reagirono percuotendolo di santa ragione. In conseguenza di ciò il Cremenich dovette recarsi alla Guardia medica per la cura di alcune escoriazioni alle orecchie.

Fra una vettura e un tramway. Antonio Telussich, di 63 anni, abitante in S. M. M. sup. N. 58, mentre passava ieri per via del Torrente, volendo schivare una vettura, fu travolto sotto un tramway in movimento.

Alcuni cittadini accorsero prontamente in suo aiuto e, sollevatolo, lo trasportarono alla Guardia medica, dove i medici gli riscontrarono la frattura del femore. Di qui - dopo le prime cure - il ferito, mediante il carro-ambulanza, passò all'ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Cadendo. L'agente Mario Morello, di 18 anni, abitante in via dei Bachi N. 13, ieri, cadendo, si fratturò il radio della mano destra. Per le cure ricorse alla Stazione di soccorso.

Lotto. Estrazioni del 20 corr.

Graz	80	24	15	44	64
Vienna	75	65	64	21	4

Corrispondenza aperta. — *Palmanova.* Versi poco felici. — *Lo stesso.* L'aria compressa è largamente usata e da molti anni come forza motrice. — *Vigilio.* Secondo il codice di commercio il principale può licenziare senz'altro un agente «quando questi sia impedito di prestare la sua opera in causa di una insistente malattia». Secondo il regolamento industriale la malattia per giustificare il licenziamento deve durare più di quattro settimane. — *Consigliere.* Certamente: il contratto fra il Governo e il Lloyd forma parte integrante di una legge. — *Assidua lettrice.* Non si può dire a che età una donna può finir di piacere. — *Costante lettrice.* L'Italia ha 33.200.000 abitanti; l'impero a.-u. 45.400.000. — *Rodolfo Gr.* Il mordente per i lavori con le seghette si trova pronto nelle drogherie; per lucidare si adopera carta di smeriglio, incominciando dalla più grossa man mano fino alla più fina. — *Spoetizzato.* Quei versi sono molto brutti. — *Tuo lettore.* Quando si rompe una promessa di matrimonio, la fidanzata di solito restituisce i regali. — *Abbonata.* Il teatro comunale Verdi fu restaurato nel 1882. — *Alice.* Quell'annunzio fu pubblicato nel «Piccolo» del 9 settembre. — *Curioso.* Sant'Alberto: 7 agosto e 21 novembre. — *Abbonato.* Sant'Enrichetta: 30 marzo. — *Vanda.* Santa Ada 13 dicembre. Santa Argia non c'è. — *Bianca.* Non abbiamo mai sentito dire che lo zolfo faccia crescere i capelli.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.1, ore 2 pom. 13.— C. Altezza barometrica ore 12 mer. 767.5. Oggi: alta marea 10.42 ant. e 11.30 pom. Bassa marea 4.48 ant. e 5.39 pom.

Ogni giorno una. Per errore.

Il possidente: — Cosa vi viene in mente di mettere la vostra mano nella mia tasca?...

Il borsaiuolo: — Scusi; sono molto distratto: Tempo fa possedevo un paio di calzoni eguali ai suoi.

ASTERISCHI DI CRONACA

Le Ferrovie dello Stato hanno pubblicato il loro secondo «Album di viaggi», che è un magnifico volume d'oltre 250 pagine in grande formato, occupate in gran parte dalle riproduzioni fotografiche delle città, dei paesaggi e dei panorami che si svolgono lungo i nastri ferroviari. V'è anche la nuova Transalpina, e la sua capolinea, Trieste, della quale sono notate sommariamente le principali attrattive: e fra queste vi sarebbe, presso Opicina, un *restaurant* sotterraneo nella Grotta dei Giganti. La cosa, a dire il vero, ci riuscì nuova, e per quanto chiedessimo agli abitanti di Opicina, tutti seppero indicarci dove si trovasse la Grotta dei Giganti; ma nessuno ci seppe assicurare che vi potremmo far colazione. Sarà probabilmente un'idea da attuarsi fra breve, e della quale l'Album ha già tenuto conto: e infatti molte volte ci siamo domandati come mai una simile idea non fosse venuta ad alcuno.

*

A un paesaggio triestino esser preso per un veneziano è cosa che parrebbe non dover capitare: eppure la signorina Sofia Schloss, la quale ha trovato «Un rio a Trieste» e ne ha tolto il motivo per un quadro della Permanente, ci assicura che tutti le parlano di quel pezzo di Guardiola come di... un pezzo di Venezia! Le fitte ombre che piovono oblique sulle facciate delle case, il giuoco dell'acqua profonda, l'angustia del rio e la vetustà delle murature creano all'occhio dell'osservatore frettoloso l'impressione di uno dei soliti spunti veneziani: eppure la realtà di quello spunto veneziano non è lontana.... da via Giulia.

*

La gentile signorina Elvia contessa de Montegnacco si è unita in matrimonio col signor Gino Weis.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Se l'entità del successo di uno spettacolo stà in ragione diretta col calore e con la frequenza degli applausi che vengono tributati agli esecutori, il «Rigoletto», datosi iersera dinanzi a pubblico affollato, ne conseguì uno grandissimo. Un bilancio molto confortante per gli amatori della statistica: battimani vivissimi al baritono e replica delle ultime battute del «monologo»; replica della cabaletta «sì vendetta»; richiesta di replica - lodevolmente non accordata - del «caro nome»; ripetute chiamate alla ribalta alla fine di ciascun atto a tutti gli esecutori assieme al maestro concertatore; ovazioni entusiastiche dopo l'ultima scena dell'opera. Se fra tutto quest'oro c'è qualche brandello d'orpello, è permesso trascurarlo, dacchè, s'anche una compiacente «claque» si sbraccia per attaccare lo spunto e dar maggior consistenza all'applauso, è d'uopo convenire che gli elementi chiamati ad interpretare il «Rigoletto» avrebbero ugualmente conseguito l'approvazione del pubblico, perchè tutti, sebbene in differente misura, disimpegnarono con coscienza e decoro le parti loro affidate.

Una «Gilda» veramente deliziosa la signorina Clasenti, che in questa parte riesce a porre in completo rilievo la sua bella voce senza forzarla e il suo ottimo metodo di canto. Il «caro nome», squisitamente miniato, le valse una calorosa ovazione che si ripetè al duetto col baritono, anche questo cantato con intelligente concitazione d'animo e castigata ma viva azione scenica.

Grande potenza di mezzi dispone il baritono Romboli; percui, i punti drammatici della parte, - e nel «Rigoletto» non son pochi - risultano anche meglio dei lirici. Tuttavia anche in questi il Romboli seppe trarsi con onore, dimostrando come dall'ultima volta ch'egli cantò sulle stesse scene, il suo gusto artistico si sia affinato. Il valente protagonista s'ebbe vivi applausi in tutte le scene dell'opera e fu costretto a replicare il monologo e la cabaletta.

Il tenore Marcolin, un po' impressionato alle prime scene, seppe farsi valere - specie con la chiarezza incisiva della dizione - nelle difficili scene del secondo e terzo atto. Meno felice gli riuscì la risoluzione della canzone dell'ultimo atto, in cui il «si naturale» ultimo risentì tal poco dell'indisposizione che afflisse l'egregio artista appena giunto a Trieste, e lo tenne per parecchi giorni lontano dalla scena.

Degno contorno ai principali esecutori formano il primo basso Ricceri, possessore di un organo vocale intonato ed esteso, e la signorina Daelli, disinvolta «Maddalena».

L'orchestra, disciplinata e sicura, disimpegnò egregiamente il compito suo a tutto merito del maestro De Angelis. Ottimamente i cori. L'allestimento scenico molto decoroso.

Questa sera «Rigoletto» si replica.

★ Nel pomeriggio, alle 3.30, la «Traviata», a prezzi popolari.

Filodrammatico. Nel vecchio dramma di Feuillet: «Il romanzo di un giovane povero» il pubblico applaudì calorosamente Emma Gramatica, il Ruggeri, il Ferrero, il Piperno («Laroche») il Bertramo. Questa sera l'interessante commedia «L'Ondina» di Marco Praga, e domani, lunedì, la interessante novità «Verso l'amore» di E. Gandillot. In settimana avremo la serata d'onore di Ruggero Ruggeri. Fra breve avremo un'altra novità importante: «Carità mondana» di Giannino Antona-Traversi; l'egregio e simpaticissimo autore verrà a mettere in iscena il suo lavoro.

Fenice. Un pubblico numeroso accorse iersera alla rappresentazione del bravo trasformista Frizzo, che da solo riempì la lunga serata sostenendo sette parti nello scherzo comico-musicale «Zazà», e un numero infinito di parti nella rivista satirico-umoristica «Eldorado». Il Frizzo, che imitò pure i grandi compositori di musica, dopo ogni numero riscosse calorosi applausi.

Fra la prima e la seconda parte si fece applaudire il macchiettista napoletano A. Tarantino.

Oggi il trasformista Frizzo darà due rappresentazioni, alle 4 e alle 8.

Goldoni. Un vivo successo di ilarità ottenne iersera la nuova commedia musicale «Vedovanza provvisoria», nella quale tanto la signorina Klaar quanto il cantante comico signor Selhofer riscossero nutriti applausi da parte del numeroso e distinto uditorio. La musica del m.o Ehrich piacque per la insinuante vena melodica e per il brio festevole dei singoli brani, eseguiti benissimo sotto la direzione del m.o Teply. Visto l'esito brillante, questa sera la commedia si replica.

I concerti del «Conservatorio musicale». Questo istituto musicale ha organizzato per l'attuale stagione quattro concerti pubblici, che si daranno nella sala della Filarmonico-drammatica, e nei quali udremo il Quartetto triestino con una nuova viola, il giovane Manlio Dudovich, ed altri distinti elementi musicali cittadini. Le due prime di queste importanti audizioni di musica da camera sono fissate per il 31 ottobre e per il 14 novembre: nei programmi di questi due concerti, che daremo in seguito più estesamente, troviamo i nomi di Brahms, Beethoven, Barnekow e Goldmark, oltre un quintetto del nostro Perinello; e non meno interessanti sono i due programmi successivi, nei quali appariscono alcuni vecchi nomi della musica italiana. Fra gli esecutori notiamo le signore Frölich-Zampieri e Andrich-Florio, e i signori Jancovich, Viezzoli, Russi, Curellich, Dudovich, Baraldi, Benporat e Oblasser. I concerti sono organizzati dal chiarissimo direttore del Conservatorio, cav. Gialdino Gialdini.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. — Ore 3.30. *La Traviata*, in 4 atti, di G. Verdi. — Ore 8. (Turno C). *Rigoletto*, in 4 atti, di G. Verdi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Ruggeri. — Ore 8.15. — *L'Ondina*, in 4 atti, di M. Praga.

FENICE. Ore 4 e 8. Rappresentazioni di varietà del trasformista Frizzo.

GOLDONI. Compagnia viennese di prosa. Ore 8. *Vedovanza provvisoria*, in 3 atti, di I. Horst ed E. Norini.

TRIBUNALI

(Corte d'Assise di Rovigno)

Una guida di finanza sciabolatrice

Andrea Lusina fu Giuseppe, di 30 anni, da Veglia, già guida di finanza, la mattina del 3 aprile entrò nell'osteria di Antonio Netternac in via della Valle a Pola e si trattenne parecchio tempo mangiando e bevendo. A un certo punto pregò l'oste perchè volesse incaricarsi di trovargli una vettura che lo trasportasse a Medolino. Il vetturale Giovanni Golia che venne poco dopo nell'osteria offrì la propria vettura che fu accettata. Su di essa, per invito del Lusina, montarono anche l'oste e l'agente di assicurazioni Giovanni Coss. A Medolino scesero nell'osteria di Giovanni Chiraz. E qui incominciarono le dolenti note. Il Lusina s'era accorto che il Netternac portava un bastone con entro uno stocco e voleva sequestrarglielo trattandosi di arma proibita. Il Netternac si rifiutò di consegnarlo e il Lusina insistette e finì con il minacciarlo che l'avrebbe fatto arrestare. Quando poi vide che si apprestava a ritornarsene a Pola, gli intimò categoricamente di rimanere a Medolino. Al suo rifiuto di aderire alla strana pretesa, estratta la sciabola gli menò al capo due colpi così da farlo stramazzare al suolo, e quando si rial-

COMUNICATI *)

Società di protezione fra impiegati civili

Poichè, ad onta delle esortazioni fatte ieri dall'infrascritta ai colleghi impiegati, di astenersi dallo sbrigare mansioni di spettanza dei braccianti, in alcune Ditte continua ancora questo deplorevole abuso, la scrivente, nel mentre stigmatizza aspramente il contegno di quei colleghi, dichiara che, a tutela della dignità della casta, denunzierà alla pubblica opinione i nomi degli impiegati e delle Ditte nelle quali perdurasse l'abuso.

LA DIREZIONE.

I sottofirmati nominati nell'assemblea tenutasi addì 16 corr. a far parte del Comitato di componimento nella vertenza insorta con gli operai, si rendono in dovere di notiziare i Signori Proprietari di Sartoria che quest'oggi, presso l'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste, venne stabilito col Comitato degli operai il seguente accordo, che andrà in vigore col giorno di lunedì 22 ottobre 1906:

1. L'orario giornaliero di lavoro viene fissato per i lavoranti e lavoratrici a giornata ad ore 9.

2. Alle lavoratrici a giornata viene stabilito un aumento del 5% sull'attuale mercede.

3. Ai lavoranti a cottimo viene stabilito un aumento del 10% sull'attuale tariffa.

Trieste, 20 ottobre 1906.

A. Bernheim, A. Cogoy, A. Donaggio, C. Gasser, F. Jiras, G. de Polo, G. Sartori.

Istituto Comunale per abitazioni minime

L'infrascritto Istituto ha disponibile per il 24 novembre p. v., nel suo nuovo stabile in via Pier Paolo Vergerio (Rozzol N. tav. 871) **32 abitazioni** destinate alla classe operaia, e precisamente:

8 abitazioni composte di stanza, cucina e cesso, al prezzo di cor. 25.50 mensili;

8 abitazioni (come sopra) al prezzo di cor. 2.50 mensili;

4 abitazioni (come sopra) al prezzo di cor. 21.50 mensili;

8 abitazioni (come sopra) al prezzo di cor. 22.50 mensili;

4 abitazioni composte di stanza grande con focolaio e cesso, al prezzo di cor. 14.50 mensili.

Oltre ai prezzi suddetti, stanno a carico degli inquilini la tassa soldo pigioni del 3% e l'avversuale di cor. 2 mensili per il consumo d'acqua d'Aurisina.

Prenotazioni vengono assunte dalla **Banca Popolare di Trieste** (via Nuova 7).

Trieste, 18 ottobre 1906.

Il Consiglio direttivo.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

zava lo colpì con un terzo colpo alla coscia sinistra.

Il Netternac fu tosto trasportato all'Ospedale ove i medici gli constatarono una lesione al tergo superiore del femore sinistro. In seguito a tale lesione gli si sviluppò la cancrena del piede e di quasi due terzi della gamba sinistra, e per aver salvata la vita dovette assoggettarsi all'unico mezzo che gli era consentito, all'amputazione dell'arto inferiore.

Il Lusina deve perciò rispondere del crimine di grave lesione corporale, ed è soggetto alla giudicatura di una Corte di Assise, perchè la lesione procurò al Netternac, oltre all'alterazione della salute e all'inabilità al lavoro durante parecchi mesi, anche una permanente rimarchevole infermità, e mutilazione della persona. Così in succinto l'atto d'accusa.

Il dibattimento è presieduto dal cons. Rode; fungono da giudici i cons. dott. A. Sbisà e Tentor. Rappresenta il P. M. il procuratore di Stato cons. d'Appello cav. Vidulich. L'accusato è difeso dall'avv. dott. Depiera. Il Netternac, costituitosi Parte civile, è patrocinato dal cav. Rismondo.

L'accusato ammette la materialità del fatto, ma dichiara di aver agito in istato di completa ubriachezza, tanto che non ricorda nulla di quanto gli si pone a carico. Aveva infatti in quel giorno bevuto parecchio, egli cui già soltanto mezzo litro di vino dà alla testa.

Il Netternac - che cammina sulle gruccie, sostenuto da due uomini - conferma quanto è detto nell'atto d'accusa. Mai prima di quel giorno aveva avuto differenze con il Lusina, cui del resto neppur conosceva. Non sa spiegarsi il fatto se non ammettendo che in quel momento egli era stato o matto o ubriaco. Il testimone trovasi ancora degente all'Ospedale e deve ritornarvi.

Seguono le deposizioni del Coss, del Chiraz, del Golia e di altri testimoni che non portano alcuna circostanza nuova; tutti confermano che il Lusina era ubriaco.

Ai giurati vengono proposte le questioni di grave lesione corporale con l'escriminante dell'ubriachezza e della contravvenzione di ubriachezza. I giurati con 10 voti no e 2 sì negano la grave lesione, per cui l'accusato fu mandato assolto.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 283 pass.; i pir. a.-u. «Triestino» da Rovigno, «Petka» da Cattaro e scali con 152 pass., «Abbazia» da Fiume, «Fiume» da Fiume e scali; il pir. ital. «Brindisi» da Bari e Zara.

Partirono: il pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich; i pir. a.-u. «Margherita» per Nuova Orleans, «Risorto» per Spalato, «Matlecovitz» per Glasgow, «Tisza» per Marsiglia, «Hungaria» per Cattaro; il pir. ital. «Ariete» per Catania» e il pir. ellen. «Jonia» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Perseveranza partì ieri mattina da Anversa per Cardiff, «Atlantico» arrivò il 16 ad Amburgo, «Balaton» il 18 a Bordeaux, «Adriatico» partì il 16 da Penarth per Pola, «Buda II» il 18 da Pernambuco per Bahia, «Szell Kalman» proseguì il 18 da Las Palmas per Anversa.

Lloydiani. «Trieste» diretto a Kobe proseguì il 19 da Hongkong per Sciangai, «Imperatrix» da Trieste arrivò il 19 a Bombay.

Austro-Americana. «Anna» carica a Trieste per le Antille francesi, «Carolina» scarica a Nuova York, «Clara» scarica a Pescara, «Dora» sotto carico a Nuova York per Malta, Palermo e Trieste, «Federica» arrivò ieri a Marsiglia, «Lodovica» arrivò ieri a Savannah, «Lucia» partì ieri da Galveston per Venezia e Trieste, «Marianne» arrivò ieri a Cartagena, «Sofia» proseguì ieri da Patrasso per Fiume e Trieste.

20 ottobre.

Da CAPODISTRIA.

— Gli ottimi auspici di una scuola della Lega.

Con quanta ragione e fondatezza i buoni terrazzani di Carcase aspirassero all'istituzione, da parte della Lega Nazionale, di una scuola (che fu inaugurata felicemente la scorsa domenica) lo prova il numero di bambini che la frequentano. Il giorno stesso dell'apertura, nel pieno fervore della festa, il maestro Kofler era assediato e sequestrato nell'aula dalla ressa di genitori, ansiosi di inscrivervi i propri figliuoli: oggi sono già 55 i piccoli allievi che assistono regolarmente alle lezioni. Cotale affluenza nei primordi dell'istituto dimostra la fiducia e l'attaccamento di quelle popolazioni verso la scuola, e tanto più è consolante se si consideri che il parroco-decano del luogo, il noto C. Pocivalnik, si sbracciò dal pergamo per distogliere i parrocchiani dal mandarvi i loro figli, minacciandoli di rappresaglie. Ma fu un predicare al deserto: gli scolaretti accorrono volonterosi alla nostra scuola dalla vicina Carcase, dai circostanti villaggi di Puzzole, Plagnave e Costabona, fin da Villanova e S. Pietro dell'Amata sulle opposte colline, in quel di Pirano.

Da VERTENEGLIO.

— Cose scolastiche.

Sappiamo che il Consiglio scolastico distrettuale di Parenzo spedì in questi giorni al Consiglio scolastico provinciale a Trieste la proposta che alla nostra scuola popolare venga accordata ancor per l'anno corrente la quarta forza insegnante.

— Campi sperimentali.

Per cura del Consiglio agrario provinciale ieri si diede principio al lavoro di due campi sperimentali sotto la sorveglianza del maestro ambulante signor Guido Vardabasso.

— Il molo di Daila.

I lavori del molo di Daila, che il Governo affidò all'imprenditore Pressel, procedono alacremente e si spera che per il prossimo maggio il molo sarà compiuto.

Da GRADISCA.

— Mostra bovina.

Il 6 novembre p. v. si terrà a Romans una mostra bovina con vari premi; non potranno prendere parte alla mostra che

animali bovini della razza Limenthal nati in provincia nella regione piana.

Da CORMONS.

— L'incendio della casa Deperis.

Questa notte - come vi telegrafai - in piazza Locatelli s'incendiò la casa del sig. Alfonso Deperis. In quella casa si trovavano il caffè «Europa», la Società Operaia e vari inquilini. Tutto fu distrutto dalle fiamme. Per lo spegnimento si dovette invocare l'aiuto del corpo dei pompieri di Gorizia, il quale, accorso sul luogo dell'incendio, si prestò con gran lena all'opera di spegnimento. Si riescì ad isolare il fuoco, chè altrimenti sarebbero state danneggiate molte case attigue. La casa e tutti gli oggetti mobili erano coperti d'assicurazione. Un pompiere, Luigi Vidali, rimase ferito da una pietra cadutagli addosso. Dovette essere trasportato a Gorizia in vettura. Fu pure ferito il pompiere Vincenza Guanin. E' vivamente deplorata la mancanza d'un corpo di pompieri cormonesi.

Da GORIZIA.

— Gita di docenti a S. Lucia.

Una quindicina di membri di quest'Unione dei docenti italiani intraprenderà domani domenica un'escursione a Santa Lucia di Tolmino per fare studi archeologici in quella località.

Da ZARA.

— Fenomeno meteorico.

Una delle scorse sere, a Macarsca, venne osservato un meraviglioso fenomeno celeste. Due globi luminosissimi, due piccoli soli, solcarono lentamente l'orizzonte, illuminandolo d'improvviso bagliore.

— Naufragio.

L'altro ieri, imperversando fortuna di scirocco, si capovolse nel Canale della Montagna una barca da Castel Venier sovrchiamente carica di uomini e di merci greggie. Annegarono miseramente Marco Cattich, Simeone Catalinich a Ivo Busletta, tutti e tre capi di famiglia, con prole. E' questo in breve volger di tempo il terzo naufragio nel Canale della Montagna; e in breve tempo si deplorano sette vittime. Le autorità portuarie pongano un freno alla licenza di stracaricare le barche, facendole tragittare con mare agitato.

— Alla Curia

si prosegue con le tendenze croatizzatrici. Resosi vacante il posto di teologia dogmatica al seminario, poichè il reverendo Zarich venne nominato vescovo, la cattedra non si è coperta, come si doveva, in via stabile e con un docente concittadino (e sì che qui abbiamo sacerdoti colti ed idonei) ma si è andato a scovar fuori, da lontano luogo della provincia, certo Botta, croato fanatico, ad onta dell'omonimia con l'illustre storico italiano.

Decapitazione.

Ad una porta togliere
La parte superiore
Se tu saprai, lettore,
Si trasforma in un'isola
Tosto dell'arcipelago.

Spiegazione del giuoco precedente:
T.-ROTTO, TROTTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 20 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 670.50, Staatsbahn 676.50, Alpine 597.60, Lotti turchi 161.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 210,60 (210,40), Disconto 181.60 (181.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.77½), Rendita —.— (102.65), Meridionali —.— (788.—), Mediterranee —.— (458.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.65 poi sino 102.65 Chiusa francese 95.67 (95.82), Italiana 102.65 (102.65). Spagnuola 94.70 (94.80), Banche Ottomane 674.— (671.—) Rio Tinto 18.93 (18.85) Lotti turchi 147.— (148.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 670.— a 671.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.02 a 24.07, Londra 240.20 a 240.85, Francia 95.30 a 95.60 Italia 95.55 a 95.85, Banconote italiane 95.55 a 95.85, Germania 117.40 a 117.80, Banconote germaniche 117,40 a 117.60, Rend. austr. carta 99.60 a 99.10, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.35 a 94.65, Credit 670.— a 672.—. Italiana 101.15 a 101.65, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 181.— a 183.—, Lotti turchi 162.— a 164.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 95.67, Rendita ital. 4% 102.65, Rendita Spagnuola esterna 94.70, Azioni Banca ottomana 674.—.

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.15, Cambio Londra 252.15, Rendita austr. in oro 97.30, Rend. ungh. in oro 4% 95.—, Länderbank 477.—, Lotti Turchi 147.—, Banca di Parigi 15.48, Meridionali ital. 783.—, Azioni Rio Tinto 18.93.

Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolid. 85 13/16, Lombardi 7½, Argento 32 3/8, Rend. Spagnuola 93¾, Italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 6—.

Caffè. *Amburgo.* 20. Chiusa). Santos good average per ottobre 36.—, per dicembre 36.50, per marzo 37.—, per maggio 37.25.

Amburgo 20. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—44. staz.o

Havre 20. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.—, per dic. 45.75.

Nuova York 20. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 20. — Mercato fiacco. Tenders in Doshets —. Vendite 5000 compresi affari congua. Importazione 28000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 81/100, Ottobre-Novembre 5 77/100, Novembre-Dicembre 5 74/100, Dicembre-Gennaio 5 73/100, Gennaio-Febbraio 5 76/100, Febbr.-Marzo 5 78/100, Marzo-Aprile 5 80/100, Aprile-Maggio 6 82/100, Maggio-Giugno 6 84/100, Giugno-Luglio 6 85/100,

Petrolio. *Anversa* 20. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 20. Ravizzone per mese corr. 75.—, per novem. 75.—, novembre-dicembre 75.—, gennaio-aprile 73.50. fiacco

Segala. *Parigi* 20. Mese corrente 18.—, per novembre 18.—, per novembre-febbraio 18.25, per gennaio-aprile 13.50. calma

Frumento. *Parigi* 20. Mese corrente 23.25, per novembre 23.35, novembre-febbraio 23.35, gennaio-aprile 23.40. staz.o

Farina. *Parigi* 20. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.40, per novem. 30.90, per novembre-febbraio 30.85, gennaio-aprile 31.46. staz.a

Spirito. *Parigi* 20. Pur mese corrente 43.25, per novembre 43.25, gennaio-aprile 44.25, maggio-agosto 45.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 20. Greggio 88° uso nuovo 24.50 calmo, bianco per mese corr. 27 5/8, per novem. 27½ staz.o, per ottobre-gennaio 27 5/8, per gennaio-aprile 28 3/8, Raffinato 60.50 a 61.—.

Amburgo 20. (Chiusa). Per ottobre 18.65, per novembre 18.35, dicembre 18.40, gennaio 18.45, febbraio 18.60, marzo 18.70. calmo

Londra 20. Java a scell. —.—, Rappe greggio a 8 3/16. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20 ottobre 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Robinia	23	Scaricazione
1a	Bar. Kemeny	31	»
3	Brindisi	22	»
6	Cleopatra	24	»
8	Vindobona	22	»
12a	Ultonia	22	Caricazione
12b	Achille	20	Scaricazione
13a	Galicia	23	»
13b	Andrassy	20	Caricazione
14	A. Maria Teresa	20	Scaricazione
17	Imperator	28	»
21	Fram	20	»
22	Franconia	23	»
23	Peuceta	22	Caricazione
24	Ravenna	20	»
25	Anna	25	»
Molo I	Epidauro		
» II	Aristea		
Molo IV			
» »			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo negozio orefice, paga. S. Antonio 2. Carlo Aumaitre Omet. 6755

CERCASI ragazzo con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9146

CERCANSI prontamente brave apparecchiatrici calzolaie. Via Torrente 28, magazzino. 1377

CERCASI **corrispondente tedesco, italiano, che sappia scrivere a macchina e stenografare. Indirizzo al Piccolo.** 1253

CERCASI da primaria ditta abile agente manifatture. Offerte al Piccolo sub «R. S.». 1348

CERCASI ragazzo 15-16 anni, pratico negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 1335

CERCANSI mezza lavorante gilettante e garzona. S. Nicolò 32, IV. 6840

CERCASI brava mezza lavorante sarta donna. Via Chiozza 36, II. 6841

CERCASI ragazzo grande (servo) prontamente. Reiss, Piazza Goldoni 11. 6844

CERCASI brava domestica di mezza età. Via Nuova 17, II. 1460

CERCASI bonne tedesca per bambine. Torre bianca 32, I. 1468

CERCANSI abili lavoranti e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1483

CERCASI lavorante falegname in mobili. Indirizzo al Piccolo. 1486

CERCANSI 3 ricamatrici a giornata, lavoro stabile, per lavoratorio. Offerte fino sabato al Piccolo «Brave». 6772

CERCASI donna o ragazza portare bambina passeggio dopopranzo. Galleria 9, I. 6776

CERCASI ragazza per cucinare e lavori di casa. Offerte posta Foscolo 13. 1493

CERCASI uomo calzolaio che occupi le ore del giorno quale portinaio. Toro 11, V. 1494

CERCASI conduttrice per spaccio vini con cauzione. Ukmar Caffè Goldoni. 6779

CERCANSI **giovani per vendere giornali a bordo dei vapori del Lloyd; paga, buona provvigione. Indirizzo Piccolo.** 1498

CERCASI conduttore osteria, persona sola, con paga, cauzione. Rosa, Caffè Metropol Corso. 6790

CERCASI agente sloveno buona cognizione tedesco, italiano, ramo agrumi-frutta secche. Offerte sub «Assiduo» al Piccolo. 6797

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Sorgente 7, IV. 6796

CERCANSI brava macchinista e mezza lavorante sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 9157

CERCASI mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 9156

CERCASI donna di servizio per piccola famiglia dalle 7 alle 6 di sera. Indirizzo al Piccolo. 1404

CERCASI lavorante falegname. Scorzeria N. 10. 1403

CERCASI ragazza 14, 16 anni. Indirizzo al Piccolo. 1336

CERCASI garzone o mezzo lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 1444

CERCANSI apprendisti per lavoratorio e negozio pane e pasticceria. M. Stoppar, via S. Giacomo 7, Corso. 1446

CERCANSI prontamente lavorante e mezza lavorante sarta bianco. S. Antonio N. 3, III. 1445

CERCASI **signorina tedesca pratica corrispondenza commerciale, preferita se stenografa. Offerte casella posta centrale 531.** 6799

CERCASI prontamente per Zara signorina seria, come bonne, per accudire bambini. Offerte ad A. Watzka, i. r. capitano. Zara, Riva nuova. 6833

CERCASI ragazza lavoro commissione calzoni. Via Rena 6, I. 1519

CERCASI abile lavorante sarta donna. Via Coroneo 15, p. 8. 1521

CERCANSI garzona e mezza lavorante sarte da uomo. S. Nicolò 13. 6812

CERCASI bambinaia e prestaservizi; inutile presentarsi senza attestati. Indirizzo Piccolo. 1554

CERCANSI mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1532

CERCASI venditrice confezioni, signora con conoscenza lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1582

CERCASI prontamente ragazzo orologiaio. Via Vincenzo Bellini 13. 6802

CERCASI prestaservizi tutta giornata che sappia bene cucinare. Indirizzo Piccolo. 1538

SI cerca magazziniere con cauzione. Offerte «A. T.» fermo posta. 1551

CERCO lavorante e mezzo lavorante orefice. Corso N. 22. 1564

CERCO prontamente un garzone o garzona per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1179

DITTA primaria cerca giovane assolto studi avente pratica commerciale, conoscenza lingue italiana, tedesca, nonchè praticante assolto studi, buona famiglia, bella calligrafia. Indirizzare offerte sub «Coloniale» al Piccolo. 795

SIGNORINA con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca cercasi prontamente per ditta commerciale. Offerte nelle due lingue con pretese e referenze sub «Traduttrice italiano-tedesco» al Piccolo. 5050

IMPIEGATI per scrittoio cercansi prontamente. Offerte «Italiano e tedesco» Piccolo. 6702

DOMESTICA giovane, tedesca, cercasi per una piccola famiglia. Presentarsi dalle 1-2 in via Tigor 9, I destra. 6528

RAGAZZA sana, bella presenza cerca magazzino quale riscuotitrice. Indirizzo Piccolo. 1309

RAGAZZO cercasi per recapitare vasi olio a domicilio. Indirizzo Piccolo. 1326

RAGAZZA tedesca che sappia ben cucinare cercasi per coniugi. Indirizzo Piccolo. 1157

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 793

DITTA mondiale cerca per filiale di Trieste giovane impiegato con conoscenza tedesco, dattilografo preferito. Offerte sub «Pensionsfähig» al Piccolo. 1252

BANDAIO abile lavorante cercasi prontamente. Giacomelli, via Campanile. 1482

BONNE CAMERIERA tedesca oppure toscana con buonissimi attestati cercasi prontamente per Pola. Rivolgersi Trieste, via Gatteri 4, II piano destra. 6836

BANDAIO mezzo lavorante adattantesi facchinaggio, nonchè ragazzi apprendisti cercansi. Valdirivo 13. 6828

RAGAZZA per servizi cerca prontamente signora. Toro 14, III piano. 6829

PRESTASERVIZI giovane onesta cercasi due ore mattina, due dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1537

PRIMARIA **Società di assicurazioni popolari cerca agenti locali per la Dalmazia, specialmente per Zara, Spalato e Sebenico. Buona retribuzione. Scrivere sub «Dalmazia» al Piccolo** 790

RAGAZZO trova occupazione, riceve paga, Negozio frutta via S. Giovanni 5. 1431

RAGAZZO per negozio cercasi, corone 5 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1433

RAGAZZA prestaservizi mattina cercasi, corone dieci mensili. Valdirivo 30, secondo. 6762

RAGAZZO per magazzino, con paga, cercato prontamente. Indirizzo Piccolo. 1427

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Ringraziamento

I fratelli, i nipoti e i cugini ringraziano le Autorità civili e religiose, la Lega Nazionale, il Comune di Spilimbergo, gli amici e quanti altri intervennero ad onorare le esequie del

conte GIO. BATTISTA MONACO

CRAUGLIO, li 20 Ottobre 1906.

GIOVANNI PERISSAN

Barbiere al Lloyd

dopo brevi sofferenze spirò ieri nel pomeriggio.

Le desolate famiglie **Perissan, Annutto e Cadorini** danno la triste partecipazione ai congiunti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 21 corr. alle 3½ pom. dalla cappella del civico Ospitale.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

ADELE WEIS

POSSIDENTE

dopo brevi sofferenze esalò l'anima a Dio ieri nel pomeriggio.

Il dolente fratello **Carlo** unitamente alla sorella **Clotilde ved. Russaz** ed i nipoti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

La desolata sottoscritta compie il triste ufficio di partecipare il decesso di

UGO DRIOLI

avvenuto nelle ore antimeridiane, munito di tutti i conforti religiosi.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Una prece.

LA FAMIGLIA.

Trieste, 20 Ottobre 1906.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

ANTONIO WESSIAG

i. r. sotto impiegato i. p.

spirò ieri a sera dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

I figli **Giuseppe** e **Antonio** in unione agli altri parenti, partecipano tale sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà domenica 21 corr. alle ore 3 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa **N. 2** di Androna di Romagna.

Trieste, 20 Ottobre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

La sottoscritta compie il triste ufficio di partecipare agli amici e conoscenti il decesso della signora

Maria ved. Sovrano

nata GARZOLINI

avvenuto questa mane improvvisamente.

Il trasporto funebre seguirà Lunedì 22 corr. alle ore 9 ant. direttamente al Camposanto, movendo il convoglio dalla cappella di S. Giusto.

Trieste, 20 Ottobre 1906.

Giulia Missetano.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RISCUOTITORE già pratico del ramo con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, e buone referenze, cercato prontamente da primaria ditta. Offerte al Piccolo «Pratico Riscuotitore». 6760

PRESTASERVIZI cercasi intera giornata, sappia anche stirare biancheria. Via Giulia-Galileo 10 A, porta 5. 1487

SARTORIA donna cerca lavorante, garzona, paganti. Via Gelsi 9, III. 1470

RISCUOTITORI con cauzione circa 1000 corone cercansi prontamente da importante ufficio. Barriera 33, II destra, dalle 8-10 ant. 1443

FABBRO. **Cercasi provetto forgiatore pratico lavori marina e calderaio. Indirizzo al Piccolo.** 996

CUOCA serva che sappia ben cucinare e con buoni attestati cercasi per Pola. Rivolgersi Trieste via Gatteri 4, II piano, destra. 6835

SIGNORINA conoscenza perfetta lingua tedesca, stenografia, trova pronto collocamento presso casa primaria. Offerte al Piccolo sub «Anständiges Fräulein». 1425

APPRENDISTA o giovane commesso per primario negozio cappellaio, capace trattare clientela, trova collocamento. Indispensabili buone referenze. Offerte al Piccolo sub «Discrezione assicurata». 1504

AGENZIA **commerciale cerca donne o ragazze per visitare clientela privata. Indispensabile cognizione dello sloveno. Offerte «Clientela» Piccolo.** 999

SIGNORINA giovane, intelligente, parla ungherese, tedesco, italiano, brava di cucina, cerca posto come donna di chiave con assunzione di tutti lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 956

CONTABILE. Ventottenne, bella presenza, occuperebbesi presso qualunque amministrazione. Ottimi certificati. Offerte Piccolo «Koplat». 943

COMMESSO di negozio, ventenne, cerca occupazione a Trieste o dintorni. Buone referenze. Scrivere «Commesso 1516» al Piccolo. 6619

SIGNORA offresi come direttrice casa o posto di fiducia presso distinta famiglia. Gentili offerte sub «Elvira» al Piccolo. 1153

CORRISPONDENTE bancario perfetto italiano, tedesco, francese, stenografo, dattilografo, contabile dispone di una, due ore giornalmente. Offerte «Lavoratore indipendente» Piccolo. 1139

DISTINTA signorina cerca posto per panetteria o pasticceria. Offerte «Gisella» Piccolo. 6839

CAMERIERE (Provincia Roma) avendo servito varie famiglie signorili, istruito, sa anche lingua francese, offresi presso nobile famiglia. Ottime referenze. Offerte «Umberto» Piccolo. 1467

CAMERIERA pratica Hotel, tedesca, parla ital., cerca posto, anche fuori. «M. K». Giov. Boccaccio N. 2, p. II. 1453

BAMBINAIA cerca servizio. Vicolo delle Ville 8. 6777

SIGNORA tedesca istruita, parla italiano, cerca posto direttrice casa, compagnia, conversazione tedesco ed istruzione. Sub «Buone referenze Piccolo. 1554

VIAGGIATORE offresi ramo commestibili bene introdotto Dalmazia, Istria, Bosnia-Erzegovina, conosce lingue italiana, serbo-croata, tedesca. Gentili offerte «C. M.» postarestante Sebenico. 1514

BRAVA stiratrice offresi giornata, per famiglie, per corredi, per Hotels. Indirizzo al Piccolo. 1506

FALEGNAME forte, capace, propri ordigni, offresi. Indirizzo Piccolo. 1399

RAGAZZA intelligente, bell'aspetto, cerca posto come donna di chiavi. Scrivere a M. H. Walentincic, Piazza Corno 8, IV, Gorizia. 6735

REGALO mancia buona procurandomi posto cocchiere carro, carrozza, indifferente. Certificati. Indirizzo Piccolo. 1505

MANIFATTURIERE desidera migliorare posizione occupandosi presso ditta grossista o commissioni. Offerte «Ottimo» Piccolo. 1474

PIANISTA specialista ballabili disponibile clubs, società, balli. Indirizzo al Piccolo. 1501

DISTINTA vedova occuperebbesi direttrice casa, anche fuori, tutti lavori casalini, fuorchè greggi. Scrivere «Vedova» Piccolo. 1517

DONNA offresi signore solo per faccende domestiche, dormire casa propria. Offerte al Piccolo «Selva». 1406

OFFRESI ragazza robusta, intelligente, quale infermiera per ambulatorio. Via Barriera 12, I. 1430

OFFRESI agente manifatture capacissimo, parla italiano, tedesco, slavo. Offerte «Manifatture» Piccolo. 6789

OFFRESI cuoca fina, casa signorile, 30 corone. Offerte Piccolo «O. I.» 6775

UOMO celibe proprietario d'importante azienda Bancaria a Catania, cerca donna 26 anni circa, conosca lingua tedesca ed italiana, abbia ottima salute e denti sanissimi, per affidarle chiavi, governo casa. Serie offerte indirizzare sub «Casella 234» posta centrale. 6766

CEDONSI camera, cucina, gratis, a signora sola, cambio servigi, quartiere piccolo. Indirizzo Piccolo. 1429

DISTINTA signorina sarta offresi quale cameriera famiglia piccola oppure signora sola fuori di Trieste possibilmente Alessandria. Offerte Piccolo sub «Herzliches Glück». 6756

IMPIEGATO bancario offresi amministratore di case, beni pupillari; miti pretese. Offerte «Facilitazioni» Piccolo. 1455

SIGNORINA conoscenza italiano, francese, disponibile dalle 8 alle 14, condurrebbe passeggio uno, due bambini, famiglia signorile. Offerte «Distintissima» Piccolo. 1241

SIGNORINA conoscenza italiano, francese, occuperebbesi mattino. Offerte «Indipendente» Piccolo. 1241

SARTA offresi per lavori giornata o casa propria. Indirizzo al Piccolo. 1489

ISTRUZIONE

CERCO bravo maestro d'italiano che insegni in francese. Offerte con pretese al Piccolo sub «V. E». 1410

CERCANSI professori diplomati di lingue e contabilità. Piazza Grande 6, III p. 1443

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1140

ISTITUTO educativo S. Michele 14. Doposcuola per ragazzi. Corripetizione in tutte le materie specialmente latino, tedesco, matematica, corsi accelerati ginnasio, reali tenuti da professori. Chiedere programmi. 360

MAESTRA Froebeliana istruisce, sorveglia bambini, miti pretese. Sub «Colta» Piccolo. 6633

ORFEO, autorizzata accademia musica qualunque strumento, canto, composizione. Maestri distinti, metodi recentissimi. Prospetti gratis. Via Cologna 15. 1250

MAESTRA dà lezioni singole, riunite, tedesco, francese, ripetizioni. Offerte «Corona» Piccolo. 1249

CORSO **letteratura italiana, geografia-storia due volte settimana per giovinette. Apresi in novembre. Cassano, Stadion 17.** 1417

AUTORIZZATA scuola di taglio e lavoro, metodo parigino di semplicità e precisione straordinaria. In pochi minuti si eseguisce perfettamente con tre sole misure qualsiasi modello. Metodo che non ha alcuna rassomiglianza colle teorie usuali. Dev. Jeanne Malusà, diplomata nel 1903 da tre principali accademie a Parigi. 6837

ALLIEVA di primario maestro impartisce lezioni piano cor. 6 mensili. Offerte al Piccolo «Orfeo». 1513

DOMANI cominciano nuove lezioni combinate. contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana in lingua italiana oppure tedesca, conteggio, corrispondenza commerciale tutto compreso fiorini quattro mensili. Dattilografia o stenografia fiorini due mensili. Studio Cernè, Cassa risparmio 2. 1450

DUE maestre diplomate tedesco, francese, italiano, sloveno aprirebbero dei corsi riuniti, due fiorini mensili. Offerte «Liliana» Piccolo. 1422

MAESTRA tedesca scambierebbe lezioni con pianista brava. Indirizzo al Piccolo. 1545

SIGNORA impartisce lezioni ricamo, fuselli, qualsiasi lavoro assumendo ordinazioni. Indirizzo Piccolo. 1539

RAGAZZA assolta 8 classi scuola cittadina dello Stato darebbe lezioni scolare stessa scuola. Indirizzo Piccolo. 1536

MAESTRO pianoforte, armonia impartisce lezioni modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1510

MAESTRA impartisce ripetizioni scuole elementari, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1413

DUE maestre diplomate, danno lezioni riunite, materie scolastiche, e preparano per breve tempo ragazzine, ragazzi, esame popolari, cittadine. Fiorini 6 mensili. Offerte Piccolo «Metodo facile» A 6784

CORSO COMMERCIALE completo per signorine e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croato, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi dal proprio Ufficio commerciale, sezione collocamento, via Barriera 33, secondo piano. 1442

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, apprendesi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. (Stenografia, dattilografia). 1443

LATINO-GRECO (specialmente per studenti ginnasiali) apprendesi in 3 mesi col nuovo sistema Poehlmann, via Barriera 33, secondo piano. 1442

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi col nuovo sistema Poehlmann. Successo pienamente garantito, comprovato da numerose, autentiche lettere ringraziamento. Via Barriera 33, secondo piano.. 1443

STUDENTE universitario impartisce lezioni materie Ginnasio, reali inferiori. Offerte Piccolo «Universitario». 1449

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni, principianti, perfezionamento; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1454

MAESTRA pianoforte darebbe lezioni a signora italiana, scambio sua madre lingua. Offerte «Italiano» Piccolo. 6820

CORSO speciale di taglio per sarte, durata un mese. Massimo 6 allieve. Informazioni giornalmente Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 1359

NUOVA SCUOLA LINGUISTICA commerciale, concessionata dall'I. R. Autorità (per signori e signorine), sistema semplice, pratico. Si può imparare sollecitamente lingua inglese, tedesca, italiana, francese, tenitura libri, dattilografia da professori diplomati, via S. Sebastiano 1, II. N B. Reparto speciale per corsi serali onde facilitare anche signorine impiegate, diretto da maestra diplomata. 1520

VIOLINO, violoncello, pianoforte, apprendonsi nell'autorizzata scuola Bohus, via Cologna 7. Prezzi popolari. 1420

SIGNORINA impartisce lezioni pianoforte in lingua tedesca ed italiana, pittura, singole e riunite, lavori artistici moderni. Assume ordinazioni. Indirizzo Piccolo. 3479

SIGNORINA distinta istruisce tutti ricami moderni, nonchè pirografia, modellatura, pittura. Cor. 10 mensili. Offerte Piccolo «Arte». 6782

SIGNORINE assolta III cittadina, vengono preparate entro otto mesi, esame maestre fröebeliane. Fiorini 9 mensili. Offerte Piccolo «Distinzione». 6783

STUDENTE VII reale italiana impartirebbe lezioni qualsiasi materia. Indirizzo Piccolo. 1490

SALA Tersicore. Oggi dalle ore 4 alle 9, istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 961

SCUOLA Danze moderne Daquino istruzione vero Boston, «Two Step», danze americane. 6498

AFFITTANZE

BELLA Camera ammobiliata, ingresso libero, cercasi nel centro della città. Le offerte pregasi dirigere sub «Arad» al Piccolo. 6389

CERCASI **prontamente negozio 2 o 3 fori, posizione centrica. Offerte sub «U. S. 75» al Piccolo.** 1732

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, paraggi Campo Marzio-Corso. Offerte «Omega» Piccolo. 6846

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte al Piccolo «Libero». 6843

CERCASI camera ammobiliata, uso cucina. Offerte al Piccolo «Mazzi». 1473

CERCASI prontamente quartierino due camere, cucina. Scrivere con prezzo «Pronto» Piccolo. 1448

CAMERA ammobiliata centrica posizione cercasi. Offerte sub «Frontzimmer» al Piccolo. 1447

SIGNORE cerca presso buona famiglia grande stanza vuota, casa signorlie. Offerte sub «Comfort moderno» Piccolo. 1515

SIGNORA cerca stanza vuota, centro, non mestieranti. Offerte posta centrale «Amelia». 9164

GIOVANE **impiegato ungherese cerca presso famiglia distinta stanza ammobiliata con costo per il 15 novembre. Offerte al Piccolo «Ottanta».** 1409

SIGNORE solo cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, senza costo, posizione centrica. Gentili offerte al Piccolo sub «Buon prezzo». 1463

CERCASI stanza vuota, primo, secondo, davanti, per signora pensionata, costo, centro, eccetto Barriera, presso buona famiglia. Offerte Piccolo sub «Via Nuova». 6827

CERCASI magazzino in corte minimo 2 metri larghezza ingresso. Offerte sub «Auto» Piccolo. 1419

CONIUGI con bambina cercano a Rovigno stanza ammobiliata con costo o senza. Offerte fermo in posta a Rovigno sub «Professore». 1553

AFFITTASI camera signorile, con uno o due letti, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 1165

AFFITTO tre camere, cucina fior. 250; due camere, cucina 200, compreso tutto. Petronio 9, porta 4. 1356

AFFITTASI stanza grande vuota, pianoterra, eventualmente uso cucina. Massimo D'Azeglio 26. 6645

AFFITTASI stanza con costo. Via Rapicio 3. III piano destra. 6579

AFFITTASI stanza ammobiliata a distinta signora o coniugi. Indirizzo Piccolo. 1367

AFFITTASI prontamente stanza vuota, ingresso libero. Spiridione 12, quarto destra. 9152

AFFITTANSI **quartieri signorili 5 camere, bagno, cucina, focolai moderni, gas, acqua, closet. massimo comfort. Acquedotto 70. Rivolgersi Fontanone 10, I** 1558

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via Foscolo 26, I. 6842

AFFITTASI camerino ammobiliato, volendo costo. Manzoni N. 24, II, 7. 6845

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata ingresso libero, primo piano, vista mare, pressi S. Andrea. Indirizzo Piccolo. 1565

AFFITTASI stanza a due onesti operai, volendo costo, oppure vuota, uso cucina, II piano. Via Cereria 13. 1568

AFFITTASI stanza ammobiliata, con o senza costo. Via Boschetto 11, III p. 6247

AFFITTASI camerino, anche signorina, con costo, centro. Indirizzo al Piccolo. 1500

AFFITTANSI due stanze vuote, grandi, stufa, poggiolo, uso cucina. S. Lazzaro 4, porta 7. 1499

AFFITTASI camerino ammobiliato f. 5, volendo costo. Corso 41, scala seconda. 6791

AFFITTASI stanza ammobiliata, con due o tre letti, anche persone singole, fiorini 5 ciascuna. Fonderia 4, primo, sinistra. 6793

AFFITTASI onesto operaio, camera compagnia. Via Caserma 17, III, 7. 6794

AFFITTASI stanza uno o due letti. Piazza Goldoni 12, terzo. 1511

AFFITTASI stanzetta ammobiliata presso persona sola. Madonnina 5, I sinistra. 6795

AFFITTASI prontamente camera vuota, due persone, costo buonissimo, prezzo mite, vista Acquedotto. Via Acque 5. 6816

AFFITTASI prontamente quartiere 3 stanze grandi, cucina, per cor. 550 più accessori. Via Solitario 16, IV; rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 1547

AFFITTASI prontamente locale adatto per scrittoio. Via S. Giorgio 5, pianoterra. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 1548

AFFITTASI bella stanza amobiliata nuovo. Stanzino con branda, solo dormire, prezzo mite. Coroneo 29, porta 15. 6831

AFFITTANSI prontamente un quartiere composto di quattro camere, camerino, cucina; due magazzini in corte. Via Riborgo 25. 1549

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Sanità 8, porta 8. 1518

AFFITTASI splendida stanza, mobili nuovi. Via Belvedere N. 31, pianoterra destra 1523

AFFITTANSI due stanze vuote, uso di cucina, giardino, soffitta, 25 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 1525

AFFITTANSI quartieri, lusso, grandi, piccoli, magazzino, stanza ammobiliata. Chiozza 12. 6818

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, in compagnia. Indirizzo al Piccolo. 1530

AFFITTASI stanza vuota ammobiliata, volendo uso pianoforte. S. Francesco 34, pianoterra sinistra. 6801

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 6817

AFFITTANSI San Giacomo casa nuova due camere, cucina, corone 30 mensili compreso acqua, gas, soldo pigioni. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 1485

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata pulitissima, unico subinquilino. Foscolo 39, porta 1. 1402

AFFITTASI stanza vuota. Via Campanile N. 3, I. 6757

AFFITTASI pel primo novembre casa N. 164 in Servola di 3 stanze, cucina, veranda, giardino, sulla strada maestra, sotto la chiesa; rivolgersi Antonio Dejak, via Artisti 9. 1411

AFFITTASI bella camera ammobiliata buona pensione tedesca, per uno o due signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 1412

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, costo buono. Machiavelli 3, III destra. 6761

AFFITTANSI camera, cucina; camera con focolaio: S. Servolo 11, primo. 1428

AFFITTANSI prontamente 2 stanze vuote, uso di cucina, acqua. San Lazzaro 7, I. 1296

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, interna. Via Caserma 5, secondo. 1401

AFFITTASI letto a giovane onesto. Indirizzo al Piccolo. 1441

AFFITTANSI due stanze con letto. Via Gelsi 4, I e II. 6768

AFFITTASI stanza grande vuota, libera, anche uso scrittoio oppure magazzino. Sebastiano 7, III. 1457

AFFITTASI stanza due finestre, ammobiliata nuovo, pressi Meridionale. S. Anastasio 3, primo. 1459

AFFITTANSI due quartieri di due camere, cucina, fior. 14 mensili. Via Tesa 39. 1462

AFFITTASI stanza elegantissima, costo famigliare, tutto compreso 30. Farneto 38, porta 14. 1473

AFFITTASI stanza vuota, chiara. Via Pietà 12, III, p. 9. 1479

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Pozzo bianco 9, porta 14, III. 1476

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Lazzaretto vecchio N. 25. 1469

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, chiara, ingresso libero. Istituto 16, I. 1489

AFFITTASI stanza vuota, vista al mare. Gaspare Gozzi 3, V. 1495

AFFITTASI camera ingresso libero, con due letti, con tutta la pensione, 60 cor. mensili, vicino la Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 1492

AFFITTASI camerino ammobiliato, eventualmente costo, vicinanze Modiano. Indirizzo al Piccolo. 1497

DA affittare prontamente quartiere secondo piano Commerciale 427 eventualmente divisibile in due quartieri. Rivolgersi via Poste 14, destra. 1552

DA affittare una stanza ammobiliata. Piccolomini 6, I, porta 8. 6736

DA affittare prontamente 3 camere e cucina fior. 220, e 2 camere, cucina f. 190. Via Rossetti N. 683. 1502

DA affittare due stanze belle grandi ammobiliate, in via Crociera 8. Rivolgersi al portiere. 6759

DA affittare camera ammobiliata, solo donne. Indirizzo al Piccolo. 1405

DA affittare due quartieri in campagna, camera, camerino e cucina, una camera e cucina. Guardiella N. 1074. Via Scoglio Sossial Fonda. 6781

DA affittare letto onesto operaio, soldi 90 settimanali. Piccardi 7, p. 7. 1562

DA affittare scrittoio e magazzino in centrica posizione. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 751

OCCASIONE. Trionfo 3 (Gesuiti) vasto quartiere due camere, anticamera, cucina, lampada, bollitore gratis, corone 580. Olmo 15 quartierino parchettato 350. 434

VICINANZA portici Chiozza grande, elegantissima stanza, desiderando due letti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 763

QUARTIERINO prontamente affittasi, due camere, cucina, tutto soleggiato. Acquedotto 102. 819

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia a signora o signorina sola. Via Cologna 2, II. 6624

STANZA ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia. Via S. Nicolò 13, porta 9. 1380

QUARTIERI **elegantissimi di 3 camere, camerino, cucina e legnaia, prontamente. Acquedotto 91 e 93.** 1174

DISTINTA signora affitta bellissima stanza con poggiuolo, vicino Torrente. Indirizzo Piccolo. 1563

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, fiorini 10, servizio due. Acquedotto 54, I. 6838

DISTINTO signore trova grande stanza ammobiliata fior. 8, volendo costo. Pressi Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1488

BELLISSIMA stanza vuota, eventualmente costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1507

PRESSO signora sola affittasi stanza vuota, soleggiata, escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 1561

BELLISSIMA stanza per due signori, eventualmente costo. S. Caterina 2, III. 6819

SIGNORA sola affitterebbe stanzetta vuota, soleggiata, splendida vista. Indirizzo Piccolo. 1540

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, costo. Farneto 16, II. 6798

QUARTIERI **casa nuova, 3 camere, camerino e cucina, prontamente. Via della Galleria N. 8.** 173

FIORINI 7, 10, affittansi prontamente, stanze ammobiliate. Via Rossetti 16, I. 1432

ROIANO dietro la chiesa, destra, affittansi quartieri grandi, piccoli, locale pronto per uso osteria. Portiere II piano. 1437

SUBAFFITTASI stalla per sei cavalli, con rimessa. Via Torricelli 14. 1440

LETTO affittasi ad operaio onesto. Via Chiozza N. 39, IV p. 6821

CAMERINO interno affittasi, escluso donne. Via Petronio 5, porta 10. 6739

CONIUGI senza figli affittano stanza bene ammobiliata, stufa, gas, uso bagno. Eventualmente salottino pianoforte. Indirizzo Piccolo. 1418

BELLISSIMA stanza due letti, eventualmente costo. Toro 5, porta 10. 6764

8 fiorini affittasi bellissima stanza ammobiliata, sul davanti. Via S. Francesco 40, II, porta 9. 1550

QUARTIERE pianoterra affittasi fiorini 245, terzo 265, compreso acqua. Conti 30. 1544

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI partite vini bianchi spunti, per aceto. Offerte Piccolo «Spunti». 757

CERCASI decreto per trattoria. Deposito birra, Valdirivo 4. 749

COMPREREBBESI sparherd grande, uso osteria, buonissimo stato. Rivolgersi Scorzeria 7. 6778

COMPRO lampada gas tre, cinque fiamme, ottimo stato. Offerte «Lampada» Piccolo. 1491

ACQUISTEREBBESI bottega erbaggi; offerte dettagliate con prezzo al Piccolo «Frutta». 6788

POSSESSIONE piccola, salubre, Goriziano, acquisterebbesi. Dettagli prezzo: «Frutticultura» Piccolo. 871

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistansi qualunque quantitativo: Deposito via Toro 2. 866

CERCASI vetrina a lastre per argenteria. Offerte Piccolo «Vetrina». 1512

CERCASI cassaforte media, relativo prezzo. Offerte Piccolo «Cassaforte». 1424

CERCASI bicicletta buonissima per ragazzo 8 anni. Offerte Piccolo «Danubio». 1256

VENDESI pianoforte Schnabel, coda corta, originale, perfetto stato. Giuseppe Bremitz, Barriera 17. 6669

VENDESI prontamente botteghino erbaggi e frutta bene avviato. Indirizzo Piccolo. 1555

VENDONSI sempreverdi grandi, bellissimo oleandro e altre piante per giardino. Via Industria 4, III destra. 1557

VENDONSI 64 tese terreno vicino chiesa Roiano. Indirizzo Piccolo. 1541

VENDONSI vestito velluto inglese nero fior. 12, vestito lana nero fior. 10, figaro velluto seta fior. 10. Palestrina 3, I. 6823

VENDESI credenza con vetrine per cucina. Massimo D'Azeglio 21, Baulaio. 6826

VENDONSI 3 tini per vino, prezzo mite. Acquedotto 56, I. 6824

VENDONSI Barriera 18, porta 17, due stole, due cappotti signora. 6810

VENDESI una bicicletta da viaggio fior. 30. Indusria 525. Donatelli. 1526

VENDESI armonica due file, voci d'acciaio, otto bassi, per fiorini 14. Indirizzo Piccolo. 1527

VENDESI azienda articolo molto consumo, centrica posizione, adatta anche per signora, utile netto corone otto giornaliere. Scrivere Piccolo sub «Azienda». 1528

VENDONSI quadri, lampada, cappotti inverno;; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1534

VENDESI buona macchina Singer. Via Michelangelo N. 1, p. II. 6755

VENDESI sparherd quasi nuovo con 3 fori, prezzo mite. Montecucco N. 1. 1416

VENDONSI pianino quasi nuovo, tavola da pranzo, orologio bronzo dorato per salone. Via Palestrina 1, III. 1470

VENDESI letto susta, materasso fiorini 18. Petronio 9, porta 18. 1436

VENDESI bicicletta buono stato. Via Istituto 31, I p. 1738

VENDONSI stufa e parastufa di ferro, macchina da cucire, macchina fotografica, tutto ottimo stato. Canova 22, porta 17. 6787

VENDO vestito uomo signora, cappotto, mantello, stola lunga, Scorzeria 1, porta 12. 6806

DA vendere credenza con marmo, divanetto, tavolino, due specchi. Foscolo 22, porta 17, esclusi rivenditori. 6815

DA vendere bellissimo fondo di tese quad. 160 o diviso in 2 da circa tese 80, posizione bella sopra due strade. Rivolgersi via Giulia 29, Plesnicar, in commestibili. 1472

VENDO un portone massiccio a due battenti, grande, buon prezzo. Via S. Caterina 5, Tenze. 1316

DA **vendere erte e archivolti di pietra, serramenti e ferriate per portoni, lastrico di pietra, sifoni di ghisa, Piazza S. Giovanni 6** 6546

OCCASIONE falegname vende stanza da letto moderna, chiara. Luigi Ricci 4. 6696

TORNIO ferro, con sopporto e relativi ordigni vendesi. Adattatissimo dilettanti, allievi Scuole industriali. Indirizzo Piccolo. 1266

FONDO di 1076 tese sopra la stazione di Rozzol vendesi. Rivolgersi osteria «Alla Gloria» Rozzol. 1304

CACCIATORI uniforme quasi nuova da vendere per un terzo del prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1560

BICICLETTA vendesi buonissimo stato cor. 70. Corso 22, II. 1564

OCCASIONE straordinaria vendo quadri olio, originali, autori molto rinomati. Indirizzo al Piccolo. 1180

PIANINO ottimo stato, fabbrica mondiale Stoccarda, moderatore tastiera avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1435

PIANINO nero, corde incrociate, ancora nuovo, tastiera avorio, perfettissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1434

OCCASIONE. Vendesi ottima macchina fotografica Murer (9 per 12). Indirizzo Piccolo. 1456

CANDELABRO vero bronzo, 36 candele, convertibile luce elettrica, vendesi. Piazza Caserma 1, porta 11. 6763

BELLE cavalle bianche garantite per ogni tiraggio vende Gius. Zivec in Scopo. 1461

CHIFFONNIER due porte nuovo vendesi. Falegname Belvedere 28, nel portone. 1529

CAUSA partenza vendesi bellissimo pianino quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 1516

CASSETTA di ferro per sicurezza gioie o documenti, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1540

UNDERWOOD—Barlock—Yost—Densmore. Macchine scrivere, come nuove, con garanzia, prezzo conveniente, vendonsi. Poste 6. 1535

ENCICLOPEDIA Vallardi nuovissima vendesi metà prezzo oppure scambierebbesi con bicicletta. Indirizzo Piccolo. 1543

2 lampade a 3 fiamme a gas da vendere. Campo Belvedere 2, lavoratorio Vaccari. 6770

UN botteghino in vendita. Indirizzo al Piccolo. 1426

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO un notes contenente documenti molto importanti. Rinvenitore pregato portare Piccolo riceverà generosa mancia. 1571

SMARRITO cane bianco, testa nera, risponde nome «Mirco». Mancia portandolo campagna Fontana, Rozzol 80. 6814

PORTAFOGLI smarrito venerdì nel pomeriggio dalla via dell'Orologio in Piazza Grande. Mancia a chi lo riporterà a P. V. Pazze, via Poste 16. 1466

SMARRITO venerdì sera ferma-capelli oro nel mezzo cammeo testa donna. Mancia portandolo Galileo Galilei 12. Vidotto. 1423

DIVERSI

ANTONIA trovati domani 6½ vicino casa; saluti. 1542

VERITAS... Sotto questo nome prelevai uno scritto il dì cui contenuto non mi persuade esser Vostro. Attendo ansioso la Vostra parola che ritirerò sotto il nome e numero che già m'indirizzaste l'altra Vostra. Dall'indimenticabile martedì non Vi vidi più ciò molto mi rattrista. AbbiateVi un saluto di cuore da chi spera ed attende. Tutto Vostro. Felicitas. 1569

SORRISO. Favorite ritirare fermo posta, come ultima volta. E. 1570

......SE tiranno poi si rende, la ragion ne sente oltraggio, come l'erba al caldo raggio, come al gelo esposto il fior. (?). 6803

J. 4. «Ricordandola»... allora! Oggi?! Povero mio ideale! Che triste tramonto! «Il tesoro del passato». 6834

MOLTISSIMO mi addolorò essere stato il mio agire preso per un pessimo scherzo! Così cattiva opinione avere di chi ne ha ottima di Voi? Male giudicare, condannare chi non conoscete da vicino che vedreste quanto V'ingannate su ogni punto. Alla mia presunta Felicità, basata su chimere, devo aggiungere il tormento di sapermi da Voi così male giudicata! Sempre nubi! 1477

BOSCHETTO 274. Da oltre tre settimane attendo giornalmente le tue notizie. Cosa significa questo silenzio? Rispondimi qualche parola. C. M. 9155

ATTILIO ritirate lettera nome numero e posta come sottofirmato. 1556

ERBAROSA. Ritirate lettera entro oggi domenica. Unitis. 1481

SIGNORINA colta trentaseienne, con piccola dote, contrarrebbe matrimonio con signore benestante di adatta età. Offerte «G. S.» posta Barriera verso scontrino. 6774

ACQUEDOTTO (pergolo) Foscolo. Pregovi ritirare posta Centrale sub numero vostra abitazione. 6813

F. Procuri quanto prima, come credete cattivo invisibile intrighi. Saluti.

IMPIEGATO regio cerca signorina oppure vedova senza figli dai 27, 38 anni, dote, scopo matrimonio. Scrivere «Imeneo» posta Barriera. 6767

TARQUINIO ritiri Tergesteo. Viola. 1509

DISTINTO signore, privo conoscenze, desidera suonare a quattro mani con distinta signorina. Gentili offerte sub «Distinto» al Piccolo. 6807

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CERCO socio che disponga fiorini 5000 per acquistare negozio fuori di Trieste, articolo lucrosissimo, bene introdotto. Indirizzo Piccolo. 1505

CERCANSI prontamente corone 500, per ingrandire piccola azienda, restituzione 200 mensili; buon interesse, capitale assicurato. Indirizzo Piccolo. 1508

CERCANSI cor. 500 con buona garanzia. Interesse e pagamento da convenirsi. Offerte Piccolo «500». 6785

CERCANSI per tre mesi corone 500, buon interesse. Offerte «S. A.» al Piccolo. 1496

DENARO 5% procurasi qualsiasi persona con o senza garanti, senza prenotazioni, senza polizze, restituzioni rate mensili cor. 2 per ogni 100 cor., da 400 cor. fino qualunque importo. Prestiti anche a signore. Rudolf Weisswasser, Vienna, I Weihburggasse 12. Francobollo per risposta. 1557

PERMUTEREBBESI casa città vecchia buonissima rendita, con casetta orto territorio. Offerte «Permuta» Piccolo. 1531

DISPONIBILI cor. 6000 per intavolazione o affare di rendita. Sub «Garanzia» Piccolo. 6830

20-30.000 corone disponibili per prime, seconde intavolazioni, eventualmente comprerebbesi stabile città. Sub «Buon interesse» al Piccolo. 6809

IMPIEGATO regio cerca prontamente 60 corone. Scrivere sub «Antonio» Piccolo. 1523

VINCITE PRINCIPALI non incassate, trovansi nel Prontuario «Zoldan», Corso 29 secondo piano, costa 25 centesimi. 1152

AGENZIA collocamenti servitù S. Lazzaro 7, offre capacissimo servo casa signorile. 1484

TERRANO del Carso genuino trovasi al restaurant di Gius. Zivec in Skopo. 1461

1000 indirizzi copiansi, spedisconsi, per circa 10 corone. Indirizzo Piccolo. 1521

90 soldi costa la riparazione, garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Giacinto Gallina 2. 6832

MODISTA raccomandasi alle pregiatissime signore per confezione cappelli signora e bambini a prezzi mitissimi. Via Scuole Nuove 20, II. 1400

MODELLI Parigi, Vienna, cappelli signora forme feltro, ogni forma fusti filo di ferro per modiste. Acquedotto 63, primo 6. 6825

MODISTA Barriera 26, ingresso Scorzeria 1, primo, tiene cappelli guarniti forme recentissime, riduzione cappelli feltro, via boa pelo, piume.

SMETTANO la musoneria! suocera, figlio, nuora, leggendo «Parere Medico». Librerie.

OSTI, trattori possono ritirare direttamente dall'Istria, vini neri e bianchi, prezzi favorevolissimi. Indirizzo Piccolo. 1408

MANDOLINI del Perugia, corone 24, rinomati, nuovo grande arrivo, spedisconsi franco spese Provincia antecipando corone 26. Unico deposito presso Stabilimento musicale Schmidl Trieste. 9040

RICAMATRICE assume qualunque lavoro, massima esattezza, prezzi miti. Corso 13, III. 6771

RIPARAZIONI oreficerie eseguite con massima cura, garanzia e buon prezzo, dall'orefice Carlo Louvier. Barriera 14, vis-à-vis pasticceria Gatti. 1465

PIANINI nuovi noleggiansi a prezzi convenientissimi. Deposito Fontanone 30. 6830

PIANOFORTI da concerto buonissimo stato, voce fortissima, vendonsi. Farneto 12, primo, sinistra. 6804

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione assume prezzi convenienti. Enrico Micus, Farneto 12. 6805

BRAVA sarta raccomandasi signore, alimentare clientela. Alfieri 9, porta 6.

BORST. Trattoria Villa Professor, trovasi pollame fritto, arrosto, dolci, frutti, vino nuovo, altro proprie campagne.

DUE Dalmati via Toro vino nero dolce, brusco, moscato. Specialità ore 7. sotto.

CONIUGI distinti tedeschi senza figli prenderebbero a costo, più per compagnia che utile, fanciullo, preferibile fanciulla. Offerte «Kinderfreunde» Piccolo. 6773

PRENOTASI qualsiasi persona per impiego stabile. Rivolgersi Ukmar, Caffè Goldoni.

COMPERO sempre mobili, vestiti uomo, scrivere S. Giacomo 7, III, Levi.

A rate mensili vendonsi a persone solventi orologi, gioie e oggetti d'argento e d'oro. Prezzi correnti o spedizioni di scelta mandasi franco. Indirizzo L. Wohrisck Graz, Hauptplaz 17.

SI comperano mobili e stivali usati. Via Ghiaccera N. 8, p. III, Olga Cominotti.

TRADUZIONI tedesco, francese, inglese, italiano. Prezzi miti. Offerte «Traduttore» Piccolo.

SANTA CROCE Restaurant Stolfa vis à vis alla posta, Prosecco dolce prima qualità; berzamino nuovo, terrano del Carso.

DOLCE refosco 72 centesimi, Istria dolce 64. Acque 20, angolo Farneto.

LEVATRICE distinta prenderebbe gestanti in casa, cure amorevoli, massima discrezione. Indirizzo al Piccolo.

ACQUISTANSI armi, antichità, mobili, metalli, altri generi. Fano, Beccherie 10.

CARTOLINA-Orario contenente orari prezzi ferrovie istriane e transalpina vendesi cent. 10 presso libreria Corso 31 e principali appalti e cartolerie.

OROLOGIAIO Corso 13 ripara ogni qualità d'orologi prezzi mitissimi, Sveglie Cor. 1.

PANORAMA **Mondiale, Stadion 1. La distruzione di San Francisco dal terremoto. Sensazionali vedute della interessantissima capitale della California**

PIANOFORTI «Mignon», ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. Telefono 13-54.

PIANINI riconosciuti i migliori. Cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem.

ASSORTIMENTO pianoforti e pianini, fabbricazione di Vienna nuovi ed usati. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Zannoni. via S. Lazzaro 2. 970

ARRIVATI sono i buonissimi pianini di Vienna. Zannoni. via S. Lazzaro 2. 969

PIANOFORTI, pianini della fabbrica di Corte Koch-Korselt di fama mondiale. Prezzi assolutamente di fabbrica. Barriera 17. Rate. scambio. 4940

POGHERELLE rovere, faggio; grande deposito legnami. Successori Agnani. Scorzeria 4.

VINO bianco dolce naturale per osti franco dazio 24. Assaggio. Via Fontanone 15.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste Piazza Borsa 3.

Francobolli per collezioni

15,000 pezzi assortiti, garantiti originali, come pure non staccati, spedisco a richiesta per la scelta, col 50—70% sotto il prezzo di qualunque catalogo. **A. Weisz**, Vienna, I., Adlergasse 8. Filiale a Londra. — Si fanno anche acquisti.